



**ISTITUTO COMPRENSIVO
“LUCA DELLA ROBBIA”
APPIGNANO**

Via Carducci n. 4 – 62010 APPIGNANO – tel. e fax 0733 57118

cod. fiscale: 93039220434 – Cod. meccanografico: MCIC825007

e-mail: mcic825007@istruzione.it – mcic825007@pec.istruzione.it – www.icdellarobbia.gov.it



P.T.O.F.

AA.SS. 2022-2025

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC LUCA DELLA ROBBIA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del 26 ottobre 2023 sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. Prot. n. 6862 del 5 settembre 2023 ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del 16/01/2024 con delibera n. 85

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 11** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 12** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 13** Aspetti generali
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 18** Piano di miglioramento
- 24** Principali elementi di innovazione
- 25** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 31** Aspetti generali
- 36** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 62** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 85** Moduli di orientamento formativo
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 124** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 131** Attività previste in relazione al PNSD
- 134** Valutazione degli apprendimenti
- 147** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 154** Aspetti generali
- 156** Modello organizzativo
- 163** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 166** Reti e Convenzioni attivate
- 175** Piano di formazione del personale docente
- 179** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo "Luca Della Robbia" è nato nel 2000 in seguito ad un dimensionamento scolastico decretato dall'Ufficio Scolastico Regionale: al momento della sua istituzione comprendeva i soli tre plessi del Comune di Appignano. Precedentemente la scuola dell'infanzia e la scuola primaria appartenevano ad un Circolo didattico, mentre la scuola secondaria di I grado apparteneva alla Scuola secondaria di I grado "Patrizi" di Recanati.

Nel 2013 sono state aggregate alla scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di Appignano le scuole di Montefano, che appartenevano dal 2012/2013 all'I.C. "Badaloni" di Recanati.

Il Comprensivo risulta, così, oggi composto da sei plessi scolastici (3 ubicati ad Appignano e 3 a Montefano), nei quali si svolge il primo ciclo dell'istruzione.

Negli ultimi quattro anni la Dirigenza scolastica è stata stabile cosicché si è compiutamente realizzato un processo di fusione e integrazione fra le due realtà scolastiche e, ad oggi, sia i docenti che l'utenza tutta si sentono parte di un'unica comunità scolastica che condivide linee progettuali e pratiche.

Il territorio in cui l'Istituto comprensivo opera è caratterizzato da alcune peculiarità demografiche e sociali. Come evidenziato dai grafici di seguito riportati, negli ultimi 20 anni entrambi i Comuni hanno registrato una curva demografica crescente fino agli anni Dieci del XXI secolo e una flessione in negativo negli anni successivi che ancora persiste.



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Appignano** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Andamento demografico della popolazione residente nel comune di **Montefano** dal 2001 al 2020. Grafici e statistiche su dati ISTAT al 31 dicembre di ogni anno.



Altra peculiare caratteristica dei territori dei due Comuni è la significativa presenza di stranieri provenienti dall'Europa dell'Est, dal Sud America e dall'Africa. Per quanto anche questa presenza abbia evidenziato negli ultimi anni un decremento, alla data del 1° gennaio 2021 sono stati censiti nel territorio di Appignano 360 stranieri su circa 4000 abitanti, mentre nel territorio di Montefano su circa 3.300 abitanti gli stranieri residenti risultano 243.



Per molti degli alunni appartenenti a queste famiglie l'inserimento nel percorso scolastico avviene ad anno scolastico iniziato e spesso non conoscono la lingua italiana.

Sulla presenza degli immigrati esercita un fattore attrattivo il tessuto economico, caratterizzato da diverse attività di natura artigianale e industriale.

Molte delle famiglie originarie del territorio sono impiegate nel terzo settore o nell'attività imprenditoriale.

Nell'anno scolastico 2023/24, al momento ci sono 666 alunni di cui 123 stranieri; della totalità degli alunni risultano 80 destinatari di Piani educativi individualizzati o di piani didattici personalizzati in quanto individuati come studenti con BES, cosicché l'utenza dell'Istituto appare eterogenea ed è portatrice di bisogni educativi differenziati.

Gli aspetti descritti costituiscono solo apparentemente dei vincoli in quanto l'Istituto intende trasformarli in opportunità di crescita e valorizzazione della stessa professionalità docente, coinvolgendo in percorsi di recupero e valorizzazione delle eccellenze tutto l'apparato amministrativo.

Un punto di forza per l'attuazione del Piano dell'offerta formativa è costituito dai soggetti locali (associazioni di varia natura) con cui è possibile creare collaborazioni per realizzare attività che trasmettano le conoscenze e le opportunità delle lavorazioni tradizionali.

Nel territorio provinciale sono presenti due Università: Macerata e Camerino. I due Atenei offrono ai docenti la possibilità di formarsi e di collaborare per il tutoraggio degli studenti. L'Università di Camerino offre anche attività di approfondimento scientifico per gli studenti e, pertanto, la possibilità per la scuola di sviluppare percorsi di studio delle scienze. L'Istituto ha potuto usufruire anche del supporto dell'Università di Urbino per una specifica formazione degli insegnanti sulla metodologia CLIL ed ha sottoscritto con l'Università di Ancona uno specifico protocollo sulla realizzazione del Progetto "Insieme di (batti)cuore".

I Comuni di Appignano e di Montefano intervengono con finanziamenti destinati ad attività di prevenzione del disagio e della dispersione e a favore dell'integrazione.

Entrambi i Comuni sono attenti alla promozione culturale, offrendo diverse opportunità di collaborazione con le scuole dell'istituto.

Al momento la sfida per l'Istituto è costituita da una progettazione coerente e funzionale ai reali bisogni, che sappia saggiamente utilizzare le risorse messe a disposizione dal PNRR.

Risorse materiali



Ai fini della realizzazione dell'Offerta formativa sono strategiche le risorse materiali.

I plessi scolastici comprendono aule, spazi laboratoriali, biblioteche, mensa, strutture sportive. Gli edifici sono dotati di scale di sicurezza esterne con porte antipanico e rampe o ascensori per il superamento di barriere architettoniche e servizi igienici per disabili. Quanto alle dotazioni informatiche l'Istituto ha partecipato ad alcuni PON come "Digital Board" e canali di finanziamento pubblico, terminando iniziative già avviate, per l'acquisto di pannelli interattivi, il rinnovamento delle postazioni di lavoro del personale di segreteria, l'acquisizione di kit di robotica e visori 3D nell'ambito dell'insegnamento delle STEM. E' stato, anche, realizzato il potenziamento delle linee LAN e W-LAN all'interno dei vari plessi scolastici, mediante la razionalizzazione e l'implementazione delle linee già esistenti, velocizzando la connessione, specialmente nelle aule a supporto della didattica. Nel plesso della primaria di Montefano, in sinergia e con finanziamenti regionali intercettati dall'ente locale, sono state dotate di sistema LI-FI alcune aule-laboratorio. La scuola in sinergia con l'ente locale gestisce e coordina il trasporto degli alunni garantendo il servizio del pre-scuola e il comodato d'uso di device per alunni e famiglie.

Occorre anche evidenziare alcuni vincoli che possono costituire traguardi di sviluppo.

Alcuni plessi difettano di spazi dedicati alla lettura e alla consultazione/prestito di libri. Mancano ambienti specifici per l'apprendimento delle lingue straniere.

L'Istituto dispone anche di strumenti musicali utilizzati per la Junior band.

In seguito al progetto Insieme di (batti)cuore, che ha visto coinvolti alunni e docenti in un percorso di formazione teorica e pratica, sono stati inseriti due defibrillatori a disposizione della comunità scolastica . Grazie a questo progetto 41 docenti hanno conseguito il brevetto DAE.

TABELLA SPAZI E SERVIZI

Plesso	Aule	Laboratori	Biblioteca	Palestra	Mensa	Scuolabus
Infanzia Rangoni	6	Sì - multimediale	sì	Sì	Sì	Sì
Infanzia Via della vittoria	4	Sì - multimediale	E 'presente una raccolta di libri, non	No	Sì	Sì



			uno spazio biblioteca			
Primaria Via Dante Alighieri	15	Sì – multimediale e di ceramica	Sì	No – Viene utilizzata la palestra comunale	Sì	Sì
Primaria Olimpia	8	Sì – multimediale e di musica	Sì	No – Viene utilizzata la palestra della scuola secondaria	Sì	Sì
Secondaria Luca Della Robbia	7	Sì	E' presente una raccolta di libri, non uno spazio biblioteca	Sì	No	Sì
Secondaria Falcone-Borsellino	6	Sì- multimediale, di arte, musica e tecnologia	sì	si	No - viene utilizzata quella della scuola primaria	Sì

Risorse professionali

Nell'anno scolastico 2023/24 sono in servizio nell'Istituto 5 unità di assistenti amministrativi a



tempo pieno e 2 part time, 9 unità di collaboratori scolastici di ruolo e 4 con incarico annuale.

Nella scuola dell'infanzia ci sono, di ruolo, 14 docenti su posto comune e 5 docenti sul sostegno. L'insegnamento di religione cattolica è impartito per 10,5 ore settimanali.

I docenti di scuola primaria di ruolo sono 44 comprensivi di posti di sostegno e di 3 cattedre di potenziamento. Nella scuola secondaria ci sono 26 docenti, comprensivi di 6 posti su sostegno e diversi spezzoni inferiori alle 6 ore su diverse discipline (francese, inglese, arte, musica, educazione fisica) ed è assegnata una cattedra di potenziamento (classe di concorso A060 – tecnologia).

La maggior parte dei docenti è di ruolo e permane nel plesso da più di tre anni, costituendo, così, una comunità professionale che lavora e cresce insieme. L'Istituto può, inoltre, avvalersi di esperti e collaboratori nell'ambito delle seguenti convenzioni e collaborazioni:

Società Basket Montefano

Società polisportiva Appignano

Associazione bandistica Appignano

Accordo quadro con l'Università Politecnica di Ancona-Facoltà di Medicina e Chirurgia-Centro di Ricerca e Servizio "Il CUoRE dell'UNIVPM"

Patto locale per la lettura - Comune di Appignano

A.S.D. Scacchi la Torre Smeducci - San Severino

Università MC - Tirocini formativi

Università Politecnica delle Marche - Dipartimento di genetica agraria

MAV (Maestri Vasai Appignanesi)

In occasione di partecipazione a progetti variamente finanziati l'Istituto avvia procedure di reclutamento di esperti esterni funzionali alla realizzazione del PTOF.

In questo triennio l'Istituto ha potuto beneficiare dei vari canali di finanziamento previsti dal PNRR.



Le docenti di lingua inglese e francese coordinano i percorsi di certificazione linguistica.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC LUCA DELLA ROBBIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	MCIC825007
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 4 APPIGNANO 62010 APPIGNANO
Telefono	073357118
Email	MCIC825007@istruzione.it
Pec	mcic825007@pec.istruzione.it
Sito WEB	WWW.ICDELLAROBBI.A.GOV.IT

Plessi

GHERARDO RANGONI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA825014
Indirizzo	VIALE DANTE ALIGHIERI, 15 - 62010 APPIGNANO

VIA DELLA VITTORIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	MCAA825036
Indirizzo	VIA DELLA VITTORIA, 11 - 62010 MONTEFANO



DANTE ALIGHIERI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE825019
Indirizzo	VIALE DANTE ALIGHIERI 12 - 62010 APPIGNANO
Numero Classi	10
Totale Alunni	174

OLIMPIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	MCEE82502A
Indirizzo	PIAZZALE DELLE FOIBE, 1 - 62010 MONTEFANO
Numero Classi	7
Totale Alunni	130

LUCA DELLA ROBBIA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM825018
Indirizzo	VIA CARDUCCI, 4 - 62010 APPIGNANO
Numero Classi	6
Totale Alunni	113

FALCONE E BORSELLINO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	MCMM825029
Indirizzo	VIA G.MATTEOTTI, 125 - 62010 MONTEFANO
Numero Classi	5



Totale Alunni

97



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	4
	Disegno	2
	Informatica	4
	Musica	2
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	4
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
	Servizio di pre-scuola	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	149
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	2
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	37



Risorse professionali

Docenti 75

Personale ATA 18



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'analisi del contesto e dei bisogni effettuata è stato il primo framework in rapporto al quale l'Istituto comprensivo ha individuato le linee progettuali fondamentali per il prossimo triennio.

Punto di riferimento ulteriore sono i profili in uscita degli studenti previsti per i vari gradi, elaborati in coerenza con il decreto n. 254, recante il "Regolamento recante indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione, a norma dell'articolo 1, comma 4, del decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89".

Da questi aspetti derivano le priorità individuate dal nucleo interno di valutazione nella riformulazione del RAV.

Si è così delineata un'esigenza di miglioramento declinabile nelle seguenti quattro aree:

1. Competenze digitali da perseguire attraverso tre percorsi:

- implementazione delle infrastrutture e creazione di ambienti di apprendimento innovativi (PNRR)
- sperimentazione del curricolo verticale per le competenze digitali
- specifica formazione per i docenti sulla didattica digitale

2. Valutazione, in relazione a due ambiti:

- Scuola primaria in ordine alle novità introdotte dalle nuove Linee Guida contenute nell'OM 172/20 del 4 dicembre in tema di valutazione, così da meglio articolare il Documento di valutazione dell'Istituto definito per gli a. s. 2020/21 e 2021/22 consultabile in allegato
- Scuola dell'infanzia: sperimentazione di percorsi di osservazione condivisi fra scuola e famiglia al fine di porre le basi per una partecipazione attiva della famiglia al percorso formativo del primo ciclo
- Elaborazione di strumenti per la valutazione delle competenze-chiave

3. Inclusione, intesa come progettazione di attività volte a raggiungere gli obiettivi di recupero, valorizzazione delle eccellenze, garanzia di pari opportunità ed integrazione per gli alunni con BES a vario titolo. In questo ambito sono previsti percorsi di formazione del personale docente anche nell'ambito delle mobilità individuali previste nelle mobilità internazionali del progetto "Do well to be well" (KA1- call



2014-2020).

4. Orientamento come competenza trasversale e in chiave di riflessione metacognitiva da parte dell'allievo (conoscenza di sé, percezione di sé come cittadino, sviluppo dell'attitudine al fare).

Incrementare le competenze digitali

In questo ambito progettuale l'Istituto utilizzerà le risorse del PNRR in modo funzionale al soddisfacimento delle esigenze specifiche della scuola (docenti, discenti, famiglie, apparato amministrativo).

Si continueranno a svolgere attività in relazione alla conoscenza dell'uso del registro elettronico e della piattaforma G-Suite da parte delle famiglie.

Dall'a. s. 2022/23 si avvierà la sperimentazione del curriculum digitale di istituto attraverso percorsi modulari e transdisciplinari.

La formazione del personale docenti e Ata avverrà anche nell'ambito delle iniziative di formazione regionale connesse, ad esempio, al progetto "InnovaMenti".

Sperimentare strategie di osservazione **ad hoc** per la scuola dell'infanzia

Il nostro Istituto ha partecipato alla sperimentazione del RAV infanzia. Da tale impegnativo percorso sono emersi spunti di possibile miglioramento su cui la scuola intende impegnarsi.

In particolare è risultata scarsa la consapevolezza delle famiglie sull'importanza di questo primo segmento formativo per il successo scolastico dei bambini e sulla fondamentale funzione di stimolo all'apprendimento costituito dalle prime esperienze di comunità.

Altra criticità è stata la difficoltà di codificare strumenti di osservazione del piccolo discente, tali da costruire dei profili quanto più omogenei possibile fra le varie sezioni ed esenti da inferenze personali.

Si è, allora, individuata come scelta strategica la sperimentazione della piattaforma di osservazione del bambino CHESS condivisa fra scuola e famiglia. Nel riflettere sulla sperimentazione legata al RAV infanzia l'Istituto si è avvalso della consulenza occasionale dell'INDIRE con cui si sono avuti alcuni momenti di confronto.

Coinvolgere la famiglia nell'osservazione del bambino è apparso un ottimo strumento per porre le



basi di una collaborazione scuola-famiglia che potrà estendersi nell'arco di tutto il primo ciclo.

Promuovere la metacognizione e l'orientamento

Finora la scuola ha previsto specifiche attività di orientamento, compreso uno sportello psicologico, al termine del percorso del primo ciclo e in vista della scelta della scuola secondaria di primo grado.

La centralità dell'alunno nel suo percorso di apprendimento richiede un'attenzione a tutte le dimensioni della persona e alle peculiari inclinazioni di ciascuno che valorizzi la pluralità dei soggetti e delle loro personalità.

Si intenderà l'orientamento come attività trasversale, attenta alla dimensione dell'alunno come persona (consapevolezza del sè), come cittadino e come futuro lavoratore.

In quanto studente, l'alunno sarà guidato fin dalla scuola dell'infanzia ad acquisire un'attitudine metacognitiva, capace di portarlo a riflettere su cosa e come ha appreso e a sviluppare, via via, strategie di autocorrezione e autovalutazione.

Mettere in atto strategie di recupero

L'Istituto intende, da questo punto di vista, continuare quanto già consolidato negli anni precedenti in termini di sostegno allo studio per alunni di recente immigrazione (sostegno linguistico), con difficoltà socio-economiche, con risultati carenti nello studio delle varie discipline impiegando sia le risorse del potenziamento sia attivando specifici momenti di recupero.

Di recente avvio è un percorso di supporto allo studio per alunni con DSA: in questo la scuola si avvale di esperti esterni che si rapportano sia con i docenti dei consigli di classe coinvolti, sia con gli alunni in orario pomeridiano.

Questa attività si affianca all'ormai consolidato progetto di screening logopedico che coinvolge gli alunni di 5 e 6 anni per l'individuazione precoce di rischio di disturbi specifici dell'apprendimento.

Anche in questo caso sono previsti incontri fra gli esperti esterni, i docenti e le famiglie.

Il recupero è, infatti, inteso anche come prevenzione dell'abbandono e della dispersione scolastica

Mettere in atto strategie di valorizzazione delle eccellenze

Questo è un obiettivo che la scuola vuole perseguire attraverso modalità nuove per offrire occasione di approfondimento nella preparazione individuale e di valorizzazione dei talenti.

Oltre ai corsi organizzati per il conseguimento delle certificazioni linguistiche KET e Delf, si intende



offrire concrete modalità di riconoscimento del merito, di affermazione del proprio bagaglio culturale attraverso la partecipazione sia a concorsi esterni, sia a gare organizzate all'interno della scuola.

A livello di ampliamento dell'offerta formativa, si avvieranno attività per consentire prime esperienze di studio della filosofia e della lingua latina.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: A scuola di eccellenza

Dopo l'impegno profuso nel triennio precedente in attività di recupero, si intende ora cercare di innalzare il numero degli studenti che, a fine ciclo, si collocano nella fascia delle eccellenze.

Questo è un obiettivo che la scuola vuole perseguire attraverso modalità nuove per offrire occasione di approfondimento nella preparazione individuale e di valorizzazione dei talenti.

In modo più dettagliato, le attività che si intende mettere in campo sono:

- prime esperienze di studio della filosofia e della lingua latina;
- certificazioni linguistiche KET e Delf;
- potenziamento delle attività curricolari di CLIL
- partecipazione sia a concorsi esterni, sia a gare organizzate all'interno della scuola;
- allestimento di ambienti (aule - corridoi- laboratori- spazi esterni) di socializzazione tra pari;
- acquisto di arredi, creazione di ambienti/aule immersivi, ricorso alla realtà virtuale per percorsi letterari e scientifici stimolanti, flessibili ed idonei a valorizzare le diverse intelligenze cognitive e stili di apprendimento ;
- attività didattiche che valorizzino l'attività di peer to peer e di tutoraggio;
- attività a classi aperte;
- insegnamento modulare per percorsi di educazione civica;
- insegnamento modulare per percorsi relativi al curriculum per le competenze digitali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione ed aggiornamento del curricolo di Istituto (competenze chiave europee imparare ad imparare e senso di iniziativa e responsabilita'); metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento; strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte; maggiore utilizzo di prove autentiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica di accoglienza, di apprendimento per tutti e di stimolo verso l'eccellenza(ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche).

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso la rendicontazione puntuale di quanto svolto mediante: mail, consigli di classe, riunioni apposite, eventi di restituzione finale.

● **Percorso n° 2: Cittadini digitali**

In questo ambito progettuale l'Istituto utilizzerà le risorse del PNRR in modo funzionale al



soddisfacimento delle esigenze specifiche della scuola (docenti, discenti, famiglie, apparato amministrativo).

Dall'a. s. 2022/23 si avvierà la sperimentazione del curricolo digitale di istituto.

Il raggiungimento di competenze digitali mediamente più che sufficienti da parte di tutti gli alunni dell'Istituto sarà perseguito attraverso le seguenti attività:

- condivisione e sperimentazione del curricolo verticale di istituto per le competenze digitali;
- compiti di realtà che prevedano l'applicazione delle competenze digitali;
- strutturazione e sperimentazione di rubriche di valutazione delle competenze digitali;
- attività modulari e transdisciplinari inerenti lo sviluppo del curricolo digitale;
- integrazione di strumenti digitali nello spazio-aula.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione ed aggiornamento del curricolo di Istituto (competenze chiave europee imparare ad imparare e senso di iniziativa e responsabilità); metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento; strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte; maggiore utilizzo di prove autentiche

Realizzare compiti di realtà per classi parallele volti a valutare le competenze digitali acquisite. Realizzare rubriche di osservazione e valutazione per i compiti di realtà



sulle competenze digitali.

○ Ambiente di apprendimento

Modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica di accoglienza, di apprendimento per tutti e di stimolo verso l'eccellenza(ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche).

● Percorso n° 3: In continuità

Questo percorso è volto ad agevolare il passaggio di grado, all'interno del primo ciclo, fra scuola primaria e scuola secondaria di primo grado e pone particolare attenzione al calo degli esiti di apprendimento che spesso si registra, rispetto alla scuola primaria, al termine del primo anno di scuola media.

Le attività che si prevede di realizzare per rendere omogenei i risultati fra l'anno di uscita dalla scuola primaria e quello di ingresso alla scuola secondaria sono le seguenti:

- percorsi verticali sulla competenza trasversale della comprensione del testo scritto e orale;
- percorsi verticali su alcune strategie di studio (capacità di ascolto, tempi di concentrazione, autovalutazione e autocontrollo);
- ricorso al tutoraggio fra pari;
- supporto psicologico (sportello) nel delicato passaggio dall'infanzia alla pre-adolescenza;
- progetti a forte connotazione inclusiva e orientativa (laboratori di teatro e musica);
- coinvolgimento delle famiglie nella conoscenza dell'offerta progettuale e nella condivisione dei risultati raggiunti in ciascun progetto.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Revisione ed aggiornamento del curricolo di Istituto (competenze chiave europee imparare ad imparare e senso di iniziativa e responsabilita'); metodologie e strumenti per potenziare e valorizzare i diversi stili di apprendimento; strategie di apprendimento cooperativo, tutoraggio tra pari e classi capovolte; maggiore utilizzo di prove autentiche

○ **Ambiente di apprendimento**

Modificare l'ambiente di apprendimento (piano PNRR) in relazione alla riprogettazione (corridoi-aule-atri) degli spazi in chiave pedagogica di accoglienza, di apprendimento per tutti e di stimolo verso l'eccellenza(ambienti multisensoriali e infrastrutture tecnologiche).

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Predisporre gruppi di lavoro coordinati da figure di management intermedio chiaramente individuate dal Collegio dei docenti e con definizione chiara degli obiettivi da perseguire.



○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie attraverso la rendicontazione puntuale di quanto svolto mediante: mail consigli di classe riunioni apposite eventi di restituzione finale



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

In relazione alle scelte strategiche descritte nel PDM e alle pratiche in atto nel nostro Istituto, rappresentano scelte innovative le seguenti:

- insegnamento modulare di percorsi di educazione civica ed afferenti al curricolo per le competenze digitali
- valutazione per competenze
- superamento della didattica frontale e potenziamento delle attività laboratoriali
- inserimento curricolare delle attività CLIL

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Integrazione nella didattica di metodologie che siano incentrate sulla collaborazione fra pari, sul fare, sullo sperimentare.

○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

Elaborazione di strumenti di valutazione delle competenze mediante rubriche condivise.

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Modifica dello spazio-aula mediante il rinnovo degli arredi e dotazione di strumentazione tecnologica.



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Connessioni cre-attive

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Il progetto interesserà le 28 classi di scuola primaria e secondaria dell'Istituto. Avrà lo scopo di allestire 15 ambienti di apprendimento innovativi, di cui 7 aule fisse, 2 aule per l'apprendimento dei linguaggi verbali, 2 aule STEAM, 2 aule per le competenze digitali, 1 aula di musica, 1 aula accessibile. Le risorse di cui l'Istituto è destinatario nell'ambito del Piano 4.0 potenzieranno quanto già avviato grazie ai finanziamenti ottenuti in fase pandemica e alla partecipazione agli avvisi PON reti cablate, Digital board, STEM e PON infanzia. La vision che è stata sottesa alla partecipazione ai vari avvisi è stata quella dell'innovazione della didattica mediante l'acquisizione della necessaria strumentazione ai fini di una esperienza di apprendimento sempre più lontana dal modello frontale e vicina alla naturale inclinazione dei discenti verso il gioco, la creatività, la collaborazione e la ricerca. La stessa vision sostiene il nostro progetto di Istituto "Connessioni cre-attive", elaborato attraverso il coinvolgimento delle componenti amministrative, docenti e genitori. È Parte integrante del progetto la parallela formazione del corpo docente mediante le ricche opportunità formative della piattaforma Futura e il supporto delle EFT. La mission è un progressivo cambiamento della giornata scolastica dello studente, al



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

fine di farlo sentire costantemente impegnato nel fare e nel costruire il proprio sapere. Ciò sarà perseguito attraverso un nuovo ruolo del docente come abilitatore dello spazio alla pedagogia e organizzatore di gruppi di studenti intorno ad un nucleo pedagogico. L'acquisizione delle competenze digitali sia dei docenti in chiave didattica che degli alunni in chiave operativa saranno perseguite in funzione di un apprendimento on life.

Importo del finanziamento

€ 108.048,64

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

● Progetto: Speriment-Azione

Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM

Descrizione del progetto

Per la scuola primaria è stato previsto l'acquisto di robot didattici, kit didattici per le discipline STEM e invention kit in modo tale da garantire ad entrambi i plessi dell' Istituto materiali utili al potenziamento di tali discipline. Nel plesso di Montefano sarà possibile allestire un unico



LE SCELTE STRATEGICHE

PTOF 2022 - 2025

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

laboratorio fruibile da parte di tutte le otto classi; nel plesso di Appignano saranno allestiti specifici spazi all'interno delle aule prime, terze e quinte elementari. Per il loro essere facilmente trasportabili i materiali acquistati saranno comunque fruibili anche da parte degli altri alunni del plesso. Per la scuola secondaria si intende procedere all'acquisto di visori per la realtà virtuale da distribuire tra i due plessi dell'Istituto in modo proporzionale al numero di alunni iscritti a ciascuno. Solo in un plesso sarà possibile prevedere apposito spazio per l'utilizzo nel laboratorio di tecnologia; nell'altro plesso i visori si inseriranno all'interno di setting didattici flessibili all'interno delle singole aule. Nello svolgimento delle attività sarà privilegiata la metodologia della didattica cooperativa su cui l'Istituto ha svolto nello scorso anno specifica attività di formazione.

Importo del finanziamento

€ 16.000,00

Data inizio prevista

01/11/2022

Data fine prevista

22/12/2022

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	4



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno



Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

Dall'anno scolastico 2022/2023 l'Istituto può disporre di risorse nazionali ed europee per una scuola innovativa, sostenibile, sicura e inclusiva. L'obiettivo è realizzare un nuovo sistema educativo, per garantire il diritto allo studio, le competenze digitali e le capacità necessarie a cogliere le sfide del futuro, superando ogni tipo di disparità e contrastando dispersione scolastica, povertà educativa e divari territoriali.

Nel nostro caso specifico le risorse saranno curvate sulla realizzazione degli obiettivi prefissati nel Piano di miglioramento.

Nella consapevolezza che gli ambienti scolastici sono fondamentali per poter garantire una didattica di qualità e innovativa, si realizzeranno interventi finalizzati a realizzare spazi che possano garantire una didattica basata su metodologie innovative, in grado di stimolare la creatività ponendo le studentesse e gli studenti e la loro crescita al centro di una prospettiva educativa orientata al futuro

L'obiettivo è trasformare le aule scolastiche precedentemente dedicate ai processi di didattica frontale in ambienti di apprendimento innovativi, connessi e digitali. L'acquisizione di strumenti funzionali a questo obiettivo è stata già possibile alla scuola dell'infanzia mediante l'apposito canale di finanziamento.

Ulteriore finalità è potenziare lo studio delle materie STEM (scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), dalla scuola primaria alla scuola secondaria di primo grado, e sviluppare il pensiero computazionale. A questo scopo l'Istituto ha partecipato all'avviso pubblico prot. n. 10812 del 13 maggio 2021 "Spazi e strumenti digitali per le STEM". DDG 20 luglio 2021, n. 201 e 6 ottobre 2021, n. 321. Missione 4, Componente 1, Investimento 3.2., del Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativa a "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori".

Mediante questo canale di finanziamento si intende allestire un laboratorio sulla realtà virtuale e



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

dotare la scuola primaria di strumenti per il coding e la robotica educativa, nonchè potenziare l'allestimento del laboratorio di scienze.

In presenza di idonee infrastrutture e adeguati servizi e personale, l'Istituto si prefigge l'allungamento dell'orario scolastico, con il ripensamento dell'offerta formativa durante l'intera giornata e l'introduzione di attività volte a rafforzare le competenze trasversali di studentesse e studenti, così da migliorare l'insieme del servizio scolastico e favorire il contrasto all'abbandono.

I fondi per l'animatore digitale previsti nell'ambito del PNRR permetteranno di allineare la formazione dei docenti all'ottimizzazione delle potenzialità didattiche dei nuovi ambienti di apprendimento.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

L'istituto realizza la sua offerta formativa nell'ambito delle **articolazioni orarie** previste dal Decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89 recante la Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione.

Gli orari di funzionamento della scuola dell'infanzia fissati dal suddetto regolamento sono, di norma, pari a 40 ore settimanali; su richiesta delle famiglie, l'orario può essere ridotto a 25 ore settimanali o elevato fino a 50, nel rispetto dell'orario annuale massimo delle attività educative.

Nei due plessi di scuola dell'infanzia del nostro Istituto è adottato l'orario di funzionamento pari a 40 ore settimanali articolate su 5 giorni con fruizione del servizio mensa.

Per la scuola primaria è prevista l'articolazione dell'orario settimanale in 24 ore, 27 ore elevabili fino a 30; 40 ore (tempo pieno).

L'accoglimento delle opzioni fino a 30 ore settimanali o per il tempo pieno è subordinato all'esistenza delle risorse in organico e alla disponibilità di adeguati servizi.

Nella scuola primaria del nostro Istituto è adottato ad Appignano l'orario settimanale a 27 ore, anche con possibilità di articolazione su cinque giorni settimanali e due rientri pomeridiani (settimana corta) su richiesta delle famiglie, vista la disponibilità dell'ente locale ad organizzare sia il servizio di mensa che di trasporto.

A Montefano è attivo l'orario settimanale di 27 ore e quello di 40 ore settimanali con fruizione di servizio-mensa. La mensa è allocata all'interno del plesso e i pasti serviti sono freschi e appena preparati.

La distribuzione delle ore per ciascuna disciplina nel modello a 27 ore è descritta nella seguente tabella.



	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V
ITALIANO	8	8	7	7	7
STORIA	2	2	2	2	2
GEOGRAFIA	1	1	1	2	2
MATEMATICA	7	7	6	6	6
SCIENZE	1	1	2	2	2
IMMAGINE	1	1	1	1	1
MUSICA	1	1	1	1	1
MOTORIA	2	1	1	2	2
INGLESE	1	2	3	3	3
TECNOLOGIA	1	1	1	1	1
RELIGIONE	2	2	2	2	2

Nel modello orario delle 40 ore settimanali si aggiungono le ore della mensa che costituisce tempo scuola a tutti gli effetti e un incremento di ore per le discipline di italiano e matematica.

Dall'anno scolastico 2023/24 è stato introdotto l'insegnante specialista di educazione motoria nella scuola primaria a partire dalle classi quarte e quinte che, così, svolgono 29 ore settimanali, tutte in orario antimeridiano. L'insegnamento della geografia è passato da una a 2 ore settimanali.

Per la Scuola secondaria di primo grado, il D.P.R. n. 89 del 20/03/2009 prevede per le famiglie la possibilità di richiedere l'iscrizione a classi di tempo normale (30 ore settimanali) oppure a classi di tempo prolungato (36 ore settimanali, elevabili fino a 40 ore qualora siano presenti servizi e strutture idonee a consentire lo svolgimento obbligatorio di attività.

La normativa contenuta nella citata legge indica, inoltre, le discipline ed i relativi orari in cui il tempo scuola deve essere articolato in entrambe le ipotesi.

Nella scuola secondaria del nostro Istituto è attivato l'orario settimanale di 30 ore articolate su 6 giorni (Appignano e Montefano). La distribuzione delle discipline nell'ambito delle 30 ore di insegnamento è sintetizzata nella seguente tabella.



Discipline	Ore settimanali
Italiano	6
Storia	2
Geografia ed approfondimento	2
Matematica	4
Scienze	2
Inglese	3
Francese	2
Arte	2
Tecnologia	2
Musica	2
Educazione fisica	2
Religione/Attività alternativa all'IRC	1

Gli **obiettivi** perseguiti nell'elaborazione dell'offerta formativa individuati fra quelli previsti dalla L.107/2015 sono i seguenti:

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia CLIL (*Content language integrated learning*)
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
4. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il



dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;

5. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

6. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

7. sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

8. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

9. valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

10. individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

L'ampliamento dell'offerta formativa avviene:

- in orario curricolare nella quota massima del 20% sia ad opera delle stesse insegnanti sia con il contributo di progettualità proveniente dagli enti locali o da associazioni del territorio



- con attività di supporto alla didattica mediante il contributo di esperti esterni sia in orario antimeridiano che pomeridiano a seconda della natura dell'intervento e dell'età degli alunni destinatari
- con attività di ampliamento dell'offerta formativa in orario extracurricolare

In ogni annualità sono previste specifiche attività per ciascuno degli ambiti progettuali individuati dal Collegio dei docenti, tenendo presenti gli obiettivi prioritari prescelti e le aree di miglioramento individuate.

Alcune progettualità sono strutturali in quanto realizzate con i fondi del MOF, i contributi volontari delle famiglie, i contributi degli Enti locali, altre sono previste di anno in anno anche in relazione alla possibilità di accedere a specifici canali di finanziamento.

In allegato la tabella relativa alle attività previste.

Curricolo di Istituto

Il [Curricolo](#) di Istituto è stato elaborato in termini di competenze da raggiungere e in dimensione verticale e costituisce un punto di riferimento sempre suscettibile di miglioramenti e aggiornamenti.

Curricolo per l'educazione civica

Secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 e in conformità con le relative Linee guida l'Istituto sta sperimentando un proprio curricolo per l'insegnamento di Educazione civica per il quale è previsto un insegnamento annuale di 33 ore e uno specifico voto. Il nostro curricolo è articolato attorno ai tre assi previsti dalla normativa (lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale) ed è progettato in ottica pluridisciplinare.

Il Piano per la didattica digitale integrata

Benchè sia ormai terminata l'emergenza pandemica, il nostro Istituto ha comunque ritenuto opportuno elaborare un proprio Regolamento per la didattica digitale integrata con lo scopo di tesaurizzare la preziosa esperienza svolta nel triennio precedente e di offrire un ulteriore servizio alle famiglie e agli studenti.



Insegnamenti e quadri orario

IC LUCA DELLA ROBBIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: GHERARDO RANGONI MCAA825014

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: VIA DELLA VITTORIA MCAA825036

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: DANTE ALIGHIERI MCEE825019

27 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: OLIMPIA MCEE82502A

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: LUCA DELLA ROBBIA MCMM825018

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

SCUOLA SECONDARIA I GRADO



Tempo scuola della scuola: FALCONE E BORSELLINO MCMM825029

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Sono previste 33 ore annuali, come da normativa e secondo il curricolo verticale per l'insegnamento dell'educazione civica.

Approfondimento

Gli insegnamenti curricolari si arricchiscono nella quota del 20% di attività che intercettano specifici bisogni formativi del territorio o vocazioni artigianali e culturali proprie delle comunità di



appartenenza degli alunni.

L'ulteriore ampliamento di questi insegnamenti avviene anche in orario extra-curricolare.

E' possibile visionare l'insieme delle attività svolte in ciascun plesso e grado di scuola nell'allegata tabella riassuntiva.

Allegati:

I PROGETTI 2023-24.pdf



Curricolo di Istituto

IC LUCA DELLA ROBBIA

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

Il curricolo d'istituto, reperibile al seguente link <https://icdellarobbia.edu.it/didattica/curricolo-di-istituto/> è elaborato in dimensione verticale ed è costruito intorno ai campi di esperienza per la scuola dell'infanzia ed intorno alle discipline per le scuole primaria e secondaria.

Si declina per competenze di riferimento, conoscenze e abilità e prevede rubriche di valutazione da applicare in compiti di realtà al termine di unità di apprendimento.

Prevede percorsi curricolari intorno a specifiche competenze-chiave europee trasversali:

- Imparare ad imparare
- Spirito di iniziativa ed imprenditorialità

E' previsto un curricolo per le competenze digitali da sviluppare in maniera modulare e transdisciplinare all'interno dei due quadrimestri.

Il curricolo per le competenze digitali è visionabile in allegato

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Accettare e seguire le regole di comportamento del gruppo di appartenenza**

L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

- Regole di comportamento nei diversi ambienti scolastici
- Regole nei giochi
- Il piano di evacuazione
- I comportamenti corretti del pedone e del ciclista
- I principali segnali stradali
- Sicurezza a scuola (comportamenti corretti in caso di pericolo: terremoti, incendi)

Il risultato atteso è il rispetto delle regole di vita comune nel contesto scolastico ed il rispetto delle regole della circolazione stradale del pedone e del ciclista nel contesto extra-scolastico.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Tecnologia



○ **Conoscere gli elementi fondamentali della Costituzione Italiana**

Il percorso è articolato intorno alle seguenti conoscenze:

- Concetti di diritto/dovere, libertà, identità...
- L'Inno Nazionale, la bandiera italiana
- Le associazioni di volontariato e la loro missione
- Il Comune
- 17 marzo, 25 aprile, 2 giugno...
- La Dichiarazione dei diritti del fanciullo
- Le Forze dell'Ordine

Il risultato atteso è una prima consapevolezza dei principi fondamentali della Costituzione italiana e dell'organizzazione del proprio Comune.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Geografia
- Italiano
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Tecnologia

○ **Conoscere le Istituzioni dello Stato e del suo Ordinamento sulla base della Costituzione italiana**



Il percorso si basa sull'acquisizione delle seguenti conoscenze:

- Le istituzioni dello Stato:
- Regioni, Province, Comuni ed Enti Locali.
- Primi articoli della Costituzione
- Gli ordinamenti dello Stato: dalla monarchia assoluta alla repubblica;
- I problemi attuali legati alle forme di governo;
- L'UE: storia ed istituzioni.
- Trattato di tolleranza” di Voltaire; la libertà di coscienza e la preghiera a Dio; il concetto di laicità dello Stato e la nostra Costituzione, enunciando gli articoli 7 e 8.
- Costituzione, Bandiera, Inno nazionale;
- Aspetti e processi storici italiani, europei e mondiali, istituzioni ed agenzie dell'Onu

Il risultato atteso è la partecipazione attiva alla vita della comunità di appartenenza e l'interesse verso i contesti più ampi, nazionali ed internazionali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Italiano



- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **Rispettare l'ambiente, la natura circostante e la propria persona.**

L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

- Il rispetto della natura e di tutti gli esseri viventi (osservazioni attraverso i cinque sensi, ...)
- L'igiene personale
- La raccolta differenziata
- Le trasformazioni operate dall'uomo sul paesaggio
- Il risparmio energetico
- Il problema dell'inquinamento. Regole per il rispetto dell'ambiente.
- L'alimentazione equilibrata
- Comportamenti corretti per una buona salute
- Le disuguaglianze e le discriminazione, il diritto al cibo, la povertà, l'equa distribuzione delle risorse, il territorio come bene culturale diffuso, salute e benessere, ... (Agenda 2030)
- La Protezione Civile

Il risultato atteso è la capacità di individuare nel proprio contesto di vita i beni culturali e l'adozione di comportamenti rispettosi dell'ambiente e della propria salute.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Geografia
- Scienze
- Storia
- Tecnologia

○ **Utilizzare le nuove tecnologie**

L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

- Attività di coding unplugged (percorsi in movimento, ...)
- Utilità ed uso di alcuni strumenti tecnologici.
- Uso di software didattici.
- Uso di Internet e cyberbullismo

Il risultato atteso è la capacità di individuare i rischi connessi all'uso del web.

E' ovvio che nel perseguimento di questo obiettivo, il curricolo di educazione civica si sovrappone con quello per le competenze digitali.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Tecnologia

○ Individuare nel rispetto dell'ambiente, nella cura di sé e nella tutela del patrimonio gli strumenti per migliorare la qualità della vita

L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

- L'importanza della raccolta differenziata
- I beni culturali del proprio comune e territorio. Opere significative.
- Cura di sé e attenzione agli altri.
- Buone abitudini alimentari per una buona salute
- Uno stile di vita sano come mezzo per prevenire le patologie dei vari apparati
- Pratica dell'attività fisica per migliorare la propria efficienza fisica.
- Comportamenti ecosostenibili
- Progresso scientifico: un'arma a doppio taglio
- Enciclica "Laudato sii" con i riferimenti ad un'ecologia integrale.
- L'ambiente antropizzato, le risorse energetiche e l'Impronta ecologica, i principali sistemi tecnologici e le interrelazioni tra l'uomo e l'ambiente
- L'"Impronta ecologica" e Agenda 2030



Il risultato atteso è la capacità di modificare il proprio stile di vita in relazione ad alimentazione ed attività fisica e l'apprezzamento per gli aspetti culturali del territorio di provenienza (partecipazione a mostre, eventi vari).

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia

○ **Essere un cittadino digitale consapevole**

L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

- Il computer e le sue componenti
- Nascita di Internet e la storia del Web



- Ricercare, leggere ed elaborare files di diverse tipologie utilizzando semplici programmi.
- Le parole “chiave” per le ricerche in Internet.
- Conoscere le fonti delle informazioni.
- Le proprietà e le caratteristiche dei diversi mezzi di comunicazione e il loro utilizzo responsabile.

Il risultato atteso è la capacità di individuare negli strumenti tecnologici una chiave di accesso fondamentale alla cittadinanza (ad es. in termini di accesso ai servizi).

E' ovvio che nel perseguimento di questo obiettivo, il curricolo di educazione civica si sovrappone con quello per le competenze digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua inglese
- Matematica
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



L'obiettivo specifico prevede la conoscenza dei seguenti aspetti:

Il risultato atteso è la capacità di individuare i rischi connessi all'uso del web.

E' ovvio che nel perseguimento di questo obiettivo, il curricolo di educazione civica si sovrappone con quello per le competenze digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV





33 ore

Più di 33 ore

Classe V



Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Piccoli Cittadini crescono

Anche nella scuola dell'infanzia, primo segmento del percorso verticale del nostro Istituto, riveste un'importanza fondamentale l'educazione alimentare alla quale sono dedicate specifiche attività progettuali svolte in orario curricolare con l'utilizzo di risorse professionali e materiali sia interne che esterne.

I progetti previsti per questo anno scolastico sono di seguito elencati:

1. PICCOLI CONTADINI IN ERBA: riconoscere, confrontare e rispettare l'ambiente e i preziosi prodotti che ci regala;
2. GIORNATA DELL'ALBERO: valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo;
3. TUTTI IN PISTA: conoscere e discriminare i pericoli della strada e alcuni elementi della segnaletica;
4. AMICO AMBIENTE: sensibilizzare e favorire il rispetto del diversi ambienti;
5. ORTO SCOLASTICO: Interiorizzare concetti e abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale e consapevole;



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ In sicurezza

Nella formazione di una prima coscienza civica è fondamentale lo sviluppo di un senso di protezione del sé e di un'attitudine alla solidarietà verso l'altro in difficoltà.

A questo scopo si svolgono i progetti di seguito descritti realizzati mediante risorse professionali interne ed esterne.

1. SE SONO DIVERSO NON AVERE PAURA: conoscere e percepire la diversità come ricchezza;
2. INSIEME DI (BATTI)CUORE: individuare le situazioni che necessitano l'intervento del 112/118;
3. ORTO SCOLASTICO: interiorizzare concetti e abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale e consapevole, attraverso attività manipolative e inclusive;



Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- La conoscenza del mondo

○ Digitando imparo

Nell'ambito di questa attività, è previsto l'utilizzo di strumenti tecnologici per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la supervisione dell'insegnante. Mediante il computer o la LIM i piccoli discenti visionano immagini, documentari, rappresentazioni multimediali.

Vi si collegano le varie attività svolte per sviluppare il pensiero computazionale e i primi percorsi di coding, grazie agli acquisti resi possibili dai fondi del PNRR destinati alla promozione delle discipline STEM.

Finalità collegate all'iniziativa

- Prima conoscenza dei fenomeni culturali



Campi di esperienza coinvolti

- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: GHERARDO RANGONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il [curricolo](#) è stato sviluppato per conoscenze, abilità e competenze in dimensione verticale rispetto agli altri gradi del primo ciclo.

Prevede percorsi articolati intorno ai 5 campi di esperienza "Il sè e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Si arricchisce di specifici percorsi in ordine ad alcune competenze chiave europee quali "Imparare ad imparare", "Competenze digitali", "Spirito di iniziativa ed imprenditorialità".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Insieme di (batti)cuore

La scuola dell'infanzia partecipa al progetto inter-istituzionale (Istituto, enti locali, Dipartimento...Università politecnica delle Marche) sui temi della sicurezza e del primo



soccorso, inserendosi in un percorso che partendo dalla scuola vuole coinvolgere l'intera comunità territoriale sui temi della prevenzione e del primo soccorso mediante l'uso del defibrillatore.

Finalità collegate all'iniziativa

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ **"Se sono diverso non avere paura".**

Attività in orario curricolare legate al mondo dell'accettazione delle diversità, della conoscenza dei bisogni specifici degli altri favorendo un clima inclusivo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro



Dettaglio Curricolo plesso: VIA DELLA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

Il curricolo è stato sviluppato per conoscenze, abilità e competenze in dimensione verticale rispetto agli altri gradi del primo ciclo.

Prevede percorsi articolati intorno ai 5 campi di esperienza "Il sè e l'altro", "Il corpo e il movimento", "Immagini, suoni e colori", "I discorsi e le parole", "La conoscenza del mondo".

Si arricchisce di specifici percorsi in ordine ad alcune competenze chiave europee quali "Imparare ad imparare", "Competenze digitali", "Spirito di iniziativa ed imprenditorialità".

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

Insieme di (batti)cuore

La scuola dell'infanzia partecipa al progetto inter-istituzionale (Istituto, enti locali, Dipartimento...Università politecnica delle Marche) sui temi della sicurezza e del primo soccorso.

Finalità collegate all'iniziativa



- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento

○ "Se sono diverso non avere paura".

Attività in orario curricolare legate al mondo dell'accettazione delle diversità, della conoscenza dei bisogni specifici degli altri favorendo un clima inclusivo.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro

Dettaglio Curricolo plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA



Curricolo di scuola

Il [curricolo](#) è pensato in dimensione verticale rispetto alla scuola dell'infanzia e a quella secondaria di primo grado ed accompagna il passaggio dai campi di esperienza alle discipline, come chiavi di accesso diverse e complementari alla realtà, alla sua indagine e alla sua modifica.

E' declinato in conoscenze, abilità e competenze e contiene i descrittori di livello attribuibili alle competenze perseguite.

La rilevazione del livello di competenze avviene mediante le prove di realtà previste al termine delle unità di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	



Dettaglio Curricolo plesso: OLIMPIA

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il [curricolo](#) è pensato in dimensione verticale rispetto alla scuola dell'infanzia e a quella secondaria di primo grado ed accompagna il passaggio dai campi di esperienza alle discipline, come chiavi di accesso diverse e complementari alla realtà, alla sua indagine e alla sua modifica.

E' declinato in conoscenze, abilità e competenze e contiene i descrittori di livello attribuibili alle competenze perseguite.

La rilevazione del livello di competenze avviene mediante le prove di realtà previste al termine delle unità di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Primaria



	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: LUCA DELLA ROBBIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il [curricolo](#) è pensato in dimensione verticale rispetto alla scuola dell'infanzia e a quella secondaria di primo grado ed accompagna il passaggio dai campi di esperienza alle discipline, come chiavi di accesso diverse e complementari alla realtà, alla sua indagine e alla sua modifica.

E' declinato in conoscenze, abilità e competenze e contiene i descrittori di livello attribuibili alle competenze perseguite.

La rilevazione del livello di competenze avviene mediante le prove di realtà previste al termine delle unità di apprendimento.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

Il [curricolo](#) è pensato in dimensione verticale rispetto alla scuola dell'infanzia e a quella secondaria di primo grado ed accompagna il passaggio dai campi di esperienza alle discipline, come chiavi di accesso diverse e complementari alla realtà, alla sua indagine e alla sua modifica.



E' declinato in conoscenze, abilità e competenze e contiene i descrittori di livello attribuibili alle competenze perseguite.

La rilevazione del livello di competenze avviene mediante le prove di realtà previste al termine delle unità di apprendimento.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

IC LUCA DELLA ROBBIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing

L' apprendimento esperienziale è un modo efficace per favorire l'apprendimento delle discipline STEM, consentendo agli studenti di collaborare alla risoluzione di problemi concreti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ Azione n° 2: Problem solving e metodo induttivo

Consente agli studenti di acquisire competenze pratiche, osservando dei fatti e formulando ipotesi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

○ **Azione n° 3: Apprendimento cooperativo**

Gli insegnanti valorizzano la capacità di comunicare e prendere decisioni, favorendo il lavoro e confronto tra pari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

○ **Azione n° 4: Adozione di metodologie didattiche innovative**

Per sviluppare la curiosità e la partecipazione attiva degli studenti la scuola ricorre alle tecnologie e all'adozione di una didattica attiva, in grado di porre gli studenti in situazioni che consentano di apprendere, operare, e supportare le proprie argomentazioni.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Dettaglio plesso: GHERARDO RANGONI

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing

All'interno delle unità di apprendimento elaborate in rapporto ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia sono previste specifiche attività volte a sviluppare le prime competenze relative agli ambiti scientifico/tecnologico.

Tali azioni sono perseguite mediante attività di manipolazione, esperienza diretta, ma anche sussidi tecnologici o digitali quali kit di coding/robotica, software utilizzati mediante tavolini interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola dell'infanzia per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità;
- operare con i numeri;
- contare;
- collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana;
- osservare e individuare le trasformazioni relative ai fenomeni naturali e agli organismi viventi.

○ **Azione n° 2: Adozione di metodologie didattiche innovative**

All'interno delle unità di apprendimento elaborate in rapporto ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia sono previste specifiche attività volte a sviluppare le prime competenze relative agli ambiti scientifico/tecnologico.



Tali azioni sono perseguite mediante attività di manipolazione, esperienza diretta, ma anche sussidi tecnologici o digitali quali kit di coding/robotica, software utilizzati mediante tavolini interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola dell'infanzia per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la



supervisione dell'insegnante.

Dettaglio plesso: VIA DELLA VITTORIA

SCUOLA DELL'INFANZIA

○ **Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing**

All'interno delle unità di apprendimento elaborate in rapporto ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia sono previste specifiche attività volte a sviluppare le prime competenze relative agli ambiti scientifico/tecnologico.

Tali azioni sono perseguite mediante attività di manipolazione, esperienza diretta, ma anche sussidi tecnologici o digitali quali kit di coding/robotica, software utilizzati mediante tavolini interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento



delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola dell'infanzia per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- raggruppare e ordinare secondo criteri diversi, confrontare e valutare quantità;
- operare con i numeri;
- contare;
- collocare nello spazio se stessi, oggetti, persone; orientarsi nel tempo della vita quotidiana;
- osservare e individuare le trasformazioni relative ai fenomeni naturali e agli organismi viventi.

○ **Azione n° 2: Adozione di metodologie didattiche innovative**

All'interno delle unità di apprendimento elaborate in rapporto ai campi di esperienza della scuola dell'infanzia sono previste specifiche attività volte a sviluppare le prime competenze relative agli ambiti scientifico/tecnologico.



Tali azioni sono perseguite mediante attività di manipolazione, esperienza diretta, ma anche sussidi tecnologici o digitali quali kit di coding/robotica, software utilizzati mediante tavolini interattivi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle loro azioni
- Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo
- Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola dell'infanzia per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- utilizzare le nuove tecnologie per giocare, svolgere compiti, acquisire informazioni, con la



supervisione dell'insegnante.

Dettaglio plesso: DANTE ALIGHIERI

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Adozione di metodologie didattiche innovative**

Le azioni pensate per la scuola primaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- Ricavare informazioni e istruzioni sulle proprietà e sulle caratteristiche di materiali, beni e servizi;
- Riconoscere nell'ambiente che ci circonda le tecnologie, dalle più semplici alle più complesse, e le principali funzioni;
- Utilizzare e orientarsi tra strumenti di comunicazione, strumenti tecnici e multimediali.

○ **Azione n° 2: Apprendimento cooperativo**

Le azioni pensate per la scuola primaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda;
- cercare informazioni e spiegazioni sui fatti osservati da varie fonti;
- osservare e descrivere i fenomeni, formulare domande e ipotesi personali, partecipare alla realizzazione di semplici esperimenti;
- esporre in forma chiara ciò che si apprende e si sperimenta utilizzando un linguaggio specifico;
- individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, eseguire misurazioni, registrare dati e identificare relazioni spazio-temporali e causali.



Dettaglio plesso: OLIMPIA

SCUOLA PRIMARIA

○ **Azione n° 1: Adozione di metodologie didattiche innovative**

Le azioni pensate per la scuola primaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza



- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- Ricavare informazioni e istruzioni sulle proprietà e sulle caratteristiche di materiali, beni e servizi;
- Riconoscere nell'ambiente che ci circonda le tecnologie, dalle più semplici alle più complesse, e le principali funzioni;
- Utilizzare e orientarsi tra strumenti di comunicazione, strumenti tecnici e multimediali.

○ Azione n° 2: Apprendimento cooperativo

Le azioni pensate per la scuola primaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero



computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola primaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- sviluppare atteggiamenti di curiosità verso il mondo che lo circonda;
- cercare informazioni e spiegazioni sui fatti osservati da varie fonti;
- osservare e descrivere i fenomeni, formulare domande e ipotesi personali, partecipare alla realizzazione di semplici esperimenti;
- esporre in forma chiara ciò che si apprende e si sperimenta utilizzando un linguaggio specifico;
- individuare nei fenomeni somiglianze e differenze, eseguire misurazioni, registrare dati e identificare relazioni spaziotemporali e causali.



Dettaglio plesso: LUCA DELLA ROBBIA

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva



- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- sperimentare tecniche grafiche disegnando a mano libera e con strumenti da disegno;
- conoscere i principali materiali e processi di trasformazione per la produzione di beni e la realizzazione di semplici manufatti;
- realizzare di rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico e tecnico;
- riconoscere le forme di energia e dei contesti tecnologici di produzione di elettricità, valutando le conseguenze delle proprie scelte;
- utilizzare strumenti materiali e tecnologie informatiche per la realizzazione di lavori di gruppo.

○ **Azione n° 2: Apprendimento cooperativo**

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.



Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;
- valutare alternative, prendere decisioni;
- assumere e portare a termine compiti e iniziative;
- pianificare e organizzare il proprio lavoro;
- adottare strategie di problem solving.
- realizzare semplici progetti;



- trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza.

○ Azione n° 3: Problem solving e metodo induttivo

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.

Dettaglio plesso: FALCONE E BORSELLINO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

○ **Azione n° 1: Laboratorialità e learning by doing**

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.



Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- sperimentare tecniche grafiche disegnando a mano libera e con strumenti da disegno;
- conoscere i principali materiali e processi di trasformazione per la produzione di beni e la realizzazione di semplici manufatti;
- realizzare di rappresentazioni grafiche utilizzando elementi del disegno geometrico e tecnico;
- riconoscere le forme di energia e dei contesti tecnologici di produzione di elettricità, valutando le conseguenze delle proprie scelte;



- utilizzare strumenti materiali e tecnologie informatiche per la realizzazione di lavori di gruppo.

○ Azione n° 2: Apprendimento cooperativo

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Favorire la didattica inclusiva
- Sviluppare l'autonomia degli alunni

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM



Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- effettuare valutazioni rispetto alle informazioni, ai compiti, al proprio lavoro, al contesto;
- valutare alternative, prendere decisioni;
- assumere e portare a termine compiti e iniziative;
- pianificare e organizzare il proprio lavoro;
- realizzare semplici progetti;
- trovare soluzioni nuove a problemi di esperienza;
- adottare strategie di problem solving.

○ Azione n° 3: Problem solving e metodo induttivo

Le azioni pensate per la scuola secondaria intendono rafforzare nel curriculum lo sviluppo delle competenze matematico-scientifico-tecnologiche e digitali, anche attraverso metodologie didattiche innovative.

All'interno dei singoli plessi si organizzano gli spazi, i tempi e i gruppi, nella predisposizione e nell'utilizzo di efficaci ambienti di apprendimento, al fine di motivare gli studenti, valorizzando il loro protagonismo, privilegiando il lavoro di gruppo e potenziando l'interdipendenza positiva, ma soprattutto coniugando la teoria e la pratica.

Viene anche sottolineata l'importanza dell'Informatica come disciplina trasversale che può integrarsi nel curriculum, come anche le competenze connesse al coding, al pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Utilizzare attività laboratoriali

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi specificamente individuati nella scuola secondaria per lo sviluppo delle competenze STEM sono i seguenti:

- Esplorare e sperimentare, in laboratorio e all'aperto, lo svolgersi dei più comuni fenomeni, immaginare e verificare le cause; ricercare soluzioni ai problemi, utilizzando le conoscenze acquisite;
- Sviluppare semplici schematizzazioni e modellizzazioni di fatti e fenomeni ricorrendo, quando è il caso, a misure appropriate e a semplici formalizzazioni.



Moduli di orientamento formativo

IC LUCA DELLA ROBBIA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria I grado

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III scuola secondaria di primo grado

Il progetto prevede delle attività che si svolgono a classi aperte o durante le iniziative legate a "Scuola Aperta" per accompagnare studentesse e studenti in un percorso di orientamento che permetta a ciascuno di scegliere consapevolmente la Scuola secondaria di secondo grado più adatta a sé e in linea con i propri interessi.

Un formatore esperto di orientamento guida un laboratorio in presenza con gruppi di studenti e studentesse per approfondire la conoscenza di sé da parte dei ragazzi, il confronto e la condivisione.

Grazie ad attività di gruppo, ragazze e ragazzi hanno modo di individuare i propri stili di apprendimento e il metodo di studio, le intelligenze multiple in loro più sviluppate, le proprie competenze, il proprio livello di autostima, i propri punti di forza e di debolezza: tale consapevolezza è fondamentale in vista di una scelta consapevole e non condizionata della scuola successiva.

Il confronto con il formatore e con i compagni mira a favorire un clima di condivisione e apertura, motivando così al dibattito su temi sempre più complessi da affrontare, ma davvero cruciali per la formazione e l'autodeterminazione di ciascun giovane.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	47	3	50



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● INCLUSIONE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

Lo scopo è quello di intervenire per rimuovere ostacoli che impediscono la fruizione di attività educative di competenza specifica della scuola, oltre che garantire contestualmente il diritto allo studio e il diritto alla salute. In particolare, quest'ambito progettuale si prefigge come obiettivi:

- Garantire, al massimo livello, il diritto allo studio dell'alunno in ospedale, in day hospital o in terapia domiciliare.
- Rompere/attenuare l'isolamento del domicilio.
- Favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento.
- Consentire di instaurare o mantenere un rapporto, anche se a distanza, con i compagni/e di classe o di sezione.
- Perseguire gli obiettivi didattici previsti nella progettazione di classe o sezione.
- Migliorare le azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso attività inclusive e integrative progettate e coordinate in verticale tra ordini di scuola ottenere una distribuzione più omogenea delle fasce di livello, soprattutto tra primaria e secondaria. Migliorare l'italiano come L2 attraverso laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana. Ampliare della competenza in lingua italiana come veicolo per gli altri



apprendimenti.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Musica
Aule	Teatro
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo la sensibilizzazione verso la diversità, l'accrescimento del senso di accoglienza e di solidarietà, l'inclusione a vario titolo di tutti gli alunni nella vita scolastica. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. SE SONO DIVERSO ... NON AVERE PAURA - Sensibilizzazione all'autismo (Intero Istituto)

- Cogliere la diversità delle caratteristiche personali come risorsa.
- Cogliere e comprendere i bisogni specifici e i desideri dell'altro.
- Condividere modalità di comportamento da utilizzare in classe nel rispetto delle diversità.
- Favorire la promozione di un clima inclusivo nelle classi.
- Individuare modalità di aiuto, di sostegno educativo e didattico adeguate all'alunno con



diagnosi dello spettro autistico.

2. INSEGNAMI AD IMPARARE (Secondaria)

- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con disturbi specifici.
- Promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli alunni attraverso attività mirate.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio più efficace e produttivo.
- Fornire spunti bibliografici e sitografici utili ad affrontare le attività di studio

3. ORTO SCOLASTICO (Infanzia, Primaria e Secondaria di Montefano)

- Interiorizzare concetti e abitudini sani ed ecologici, per crescere meglio e vivere in maniera più naturale e consapevole.
- Stimolare il coinvolgimento e la partecipazione.
- Offrire occasioni di informazione /conoscenza e di confronto con nuove competenze e conoscenze.
- Stimolare un'attività di manipolazione con fini percettivi.
- Favorire la collaborazione e la cooperazione con i compagni.
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale.
- Conoscere alcuni prodotti della terra.
- Imparare a prendere decisioni mediante l'assunzione di scelte consapevoli.
- Pensare in termini di stagioni.
- Imparare ad utilizzare semplici strumenti di giardinaggi (paletta, innaffiatoio...).

4. IL GIARDINO DELL'ESSENZ-IALE (Primaria di Appignano)

- Condividere emozioni legate al lavoro nell'orto.
- Promuovere abilità laboratoriali.
- Sviluppare la percezione sensoriale.
- Migliorare abilità manuali e coordinazione motoria.
- Conoscere e utilizzare piccoli strumenti di lavoro (innaffiatoio, zappetta, ecc...) inusuali per bambini e ragazzi.
- Favorire lo sviluppo della pazienza e l'accettazione a svolgere ruoli e lavori a volte meno graditi ma utili al gruppo.
- Vincere il senso di inadeguatezza e di frustrazione che a volte emerge confrontandosi con i compagni nella didattica frontale.



- Sviluppare e diffondere la cultura di un rispettoso rapporto tra uomo, natura e ambiente.

5. CERAMICAMICA (Primaria)

- Avvicinare gli studenti alle iniziative e alle tradizioni del territorio come la lavorazione della ceramica e la manifestazione “Leguminaria”.
- Conoscere l’argilla e il processo di lavorazione della ceramica.
- Favorire la creatività, l’espressività e lo sviluppo della personalità.
- Favorire l’apprendimento e l’espressività di tutti gli alunni attraverso attività inclusive.
- Rispettare le regole di comportamento a scuola.

6. ISTRUZIONE DOMICILIARE “La scuola viene a casa” (Tutto l'Istituto)

- Soddisfare il bisogno di apprendere, conoscere e comunicare.
- Limitare il disagio e l’isolamento sociale dovuto allo stato di salute con proposte educative mirate.
- Agevolare la prospettiva del reinserimento nel percorso scolastico
- Curare l’aspetto socializzante della scuola.
- Sostenere i genitori per interventi sinergici sull’alunno/a
- Tenere aperto il canale comunicativo tra l’alunno/a in terapia domiciliare e la scuola di appartenenza (docenti e compagni).

● CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO

La continuità nasce dall’esigenza primaria di garantire il diritto degli alunni a un percorso formativo organico e completo, che miri a promuovere uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti dell’età evolutiva e nelle diverse istituzioni scolastiche, costruisce la propria particolare identità. Il passaggio da un ordine di scuola ad un altro rappresenta un momento estremamente delicato attorno al quale si concentrano interrogativi e timori. Pertanto, è importante che avvenga in maniera armoniosa ed efficace. L’itinerario scolastico dai tre ai quattordici anni, pur abbracciando tre tipologie di scuole caratterizzate ciascuna da una specifica identità educativa e professionale, è progressivo e continuo. La presenza, sempre più diffusa, degli istituti comprensivi consente la progettazione di un unico curriculum verticale e facilita il raccordo con il secondo ciclo del sistema di istruzione e formazione. (Indicazioni nazionali per il curriculum della scuola dell’infanzia e del primo ciclo di istruzione, 2012) Le attività proposte dal nostro Istituto sono in linea con le suddette Indicazioni nazionali al fine di orientare anche l’individuo, ossia di porlo nelle condizioni di conoscere se



stesso e quanto proviene dall'ambiente per operare scelte consapevoli e mirate in condizioni di autonomia, sia nella direzione della futura scelta scolastica sia nell'orientarsi verso il mercato del lavoro. Finalità di questo ambito progettuale sono: – Facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro. – Favorire la continuità del percorso formativo del bambino. – Monitorare le competenze in uscita. – Ideare una progettazione verticale finalizzata al raggiungimento di determinate competenze. – Sostenere l'attività del docente: conoscenza dei problemi, progettazione degli interventi, verifica dei risultati. – Sostenere il genitore nella fase dell'inizio della scuola primaria e poi nell'adolescenza. – Offrire un supporto specialistico in ambito psicolinguistico e psicologico. – Sostenere, guidare e orientare l'alunno verso una scelta mirata della scuola superiore. – Rilevare le capacità, le attitudini, gli interessi dell'alunno. – Informare l'alunno e la sua famiglia circa le offerte formative delle varie scuole superiori. – Conoscere il mondo del lavoro, le sue offerte e problematiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Costruzione di un clima di classe sereno attraverso modalità comunicative efficaci; promozione della capacità di collaborazione; graduale costruzione del senso di appartenenza alla comunità scolastica; promozione di autonomia e responsabilità rispetto alle sfide poste dal nuovo contesto; conoscenza delle esperienze pregresse e delle realtà di provenienza degli alunni; organizzazione di attività e iniziative funzionali al buon avvio del futuro percorso scolastico.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI.

Il nostro Istituto, fin dalla scuola dell'infanzia, svolge diverse attività afferenti al campo di esperienza "Il sè e l'altro" al fine di promuovere un riconoscimento delle proprie ed altrui emozioni per continuare nei gradi successivi a sostenere lo sviluppo dell'alunno nel passaggio dall'infanzia alla preadolescenza e ad orientarlo nelle scelte future.

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo L'acquisizione del senso del sè e la capacità di leggere gli altri ed il mondo esterno. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. CRESCERE INSIEME (Infanzia)

- Progettare e consolidare "riti di passaggio comprensibili, significativi ed interessanti per i bambini.
- Favorire un clima di accoglienza e di curiosità verso il nuovo ambiente.
- Saper cooperare con bambini più grandi e più piccoli.
- Promuovere la conoscenza reciproca tra bambini ed adulti.
- Confronto tra coordinatori del tavolo 0/6, educatori, insegnanti.
- Programmare attività di continuità tra nido e infanzia.



2. CONOSCI...AMO...CI (Infanzia)

- Riconoscere e gestire le routine
- Giocare in modo costruttivo ed approcciarsi alla relazione con gli altri sviluppando il senso di appartenenza ad un gruppo accogliendo la diversità come valore.
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Vivere con maggiore consapevolezza la propria corporeità, percepire, il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Iniziare a riconoscere e ad esprimere le proprie emozioni.
- Assumere incarichi e portarli a termine.
- Giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri, argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini sviluppando il senso di appartenenza ad un gruppo accogliendo la diversità come valore.
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Vivere con maggiore consapevolezza la propria corporeità, percepire, il potenziale comunicativo ed espressivo, maturare condotte che gli consentono una buona autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Conoscere ed interpretare le proprie ed altrui emozioni.

3. 1, 2, 3 ...VIA! (Infanzia)

- Superare con serenità il distacco dalla famiglia.
- Favorire e migliorare l'accoglienza del bambino con la sua storia (emozioni, sentimenti, disagi...).
- Relazionare positivamente con i coetanei e con gli adulti.
- Raggiungere un'autonomia adeguata all'età.
- Scoprire, riconoscere e rispettare le regole della vita comunitaria.
- Favorire l'acquisizione di attività della routine giornaliera (appello, calendario, momento del bagno e quello del pranzo...).
- Promuovere l'ascolto di semplici storie e racconti attraverso l'uso di immagini.
- Sviluppare il senso dell'identità personale, percepire le proprie esigenze ed i propri sentimenti, esprimerli in modo sempre più adeguato.
- Vivere con maggiore consapevolezza la propria corporeità.

4. CURARE CON L'EDUCARE (Infanzia e Primaria)



- Eseguire uno screening delle competenze linguistiche intese come abilità produttive e recettive del linguaggio, metalinguistiche, di coordinazione oculo-manuale, attentive e logiche per individuare eventuali difficoltà e intervenire con appropriate strategie da adottare in ambito sia scolastico che domestico.
- Condividere con le insegnanti progetti e strategie di intervento mirate, secondo i principi della didattica inclusiva, per tutti gli alunni che risulteranno meritevoli di attenzioni particolari.
- Monitorare l'evolvere della situazione degli alunni durante l'anno scolastico al fine di stabilire, insieme alla famiglia, l'opportunità di intervenire o meno, in ambito specialistico laddove i progressi attesi nei tempi e nei modi previsti non si dovessero verificare

5. FAMILY POINT (Secondaria)

- aiutare ad orientarsi.
- offrire supporto nella gestione di diverse problematiche riscontrate nel corso dell'anno.

6. ROSA, RASAE... (Secondaria)

- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino.
- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina.
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani.

● LEGGI...AMO TANTO

La pratica della lettura, centrale in tutto il primo ciclo di istruzione, è proposta come momento di socializzazione e di discussione dell'apprendimento di contenuti, ma anche come momento di ricerca autonoma e individuale, in grado di sviluppare la capacità di concentrazione e di riflessione critica, quindi come attività particolarmente utile per favorire il processo di maturazione dell'allievo. Per lo sviluppo di una sicura competenza di lettura è necessaria l'acquisizione di opportune strategie e tecniche, compresa la lettura a voce alta, la cura dell'espressione e la costante messa in atto di operazioni cognitive per la comprensione del testo. La consuetudine con i libri pone le basi per una pratica di lettura come attività autonoma



e personale che duri per tutta la vita. Per questo nel nostro Istituto particolare attenzione viene posta alla lettura in classe, alle biblioteche per i ragazzi e agli incontri con gli autori di narrativa per l'infanzia, con una ricca offerta di proposte che intendono far nascere il piacere della lettura. Non si può non leggere. La lettura sviluppa la fantasia e il piacere della ricerca in proprio, fa incontrare i racconti e le storie di ogni civiltà e tempo, avvicina all'altro e al diverso da sé, aumenta l'attenzione e la curiosità. Il nostro Istituto inoltre aderisce alla rete delle biblioteche scolastiche del Polo maceratese al fine di catalogare i testi per implementare l'OPAC e incentivare le attività all'interno delle biblioteche scolastiche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Registrare maggiore capacità critica e creativa negli elaborati dei nostri studenti. - Maggiori occasioni di valorizzazione dell'eccellenza didattica e scolastica (opportunità di visibilità e crescita per allievi brillanti) - Acquisizione, da parte degli studenti, dell'attitudine al confronto argomentato e consapevole tra i diversi punti di vista. - Frequenza della biblioteca civica - Implementazione patrimonio librario dei vari plessi

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata



Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo la sensibilizzazione alla lettura e la curiosità verso il mondo e le sue espressioni culturali. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. LEGGI...AMO TANTO! (*Tutti gli alunni e i docenti dell'Istituto*)

- Avvicinare gli alunni al linguaggio verbale e scritto e accompagnarli nella scoperta di un mondo magico, dove le parole si legano ad altri codici espressivi.
- Far vivere la lettura non come “dovere scolastico”, ma come fonte di piacere e di svago, coinvolgendo emozioni, sentimenti, esperienze affettivo-relazionali e sociali.
- Far riscoprire agli studenti il piacere della lettura e la possibilità di sfruttare il proprio tempo in modo costruttivo ed educativo con la piacevole compagnia di un libro.
- Avvicinare i ragazzi ai libri per condurli ad una lettura spontanea e divertente.
- Educarli alla scelta di testi adeguati all'età e ai loro gusti letterari.
- Favorire la condivisione di esperienze ed emozioni.
- Migliorare la capacità di ascolto e consolidare le capacità relazionali favorendo un'interazione positiva tra studenti e tra studenti ed adulti in vari ambienti.
- Potenziare e affinare la conoscenza e l'osservazione di fatti, iniziative e problemi attuali, interni ed esterni alla scuola.
- Far nascere un importante desiderio di conoscere e frequentare biblioteche, librerie e case editrici, per capire come i libri si realizzano concretamente, si conservano, si consultano.

2. MI RACCONTI UNA STORIA? (*Infanzia*)

- Suscitare interesse per il libro.
- Sviluppare la capacità d'ascolto, concentrazione e riflessione.
- Arricchire il vocabolario.
- Coinvolgere i genitori in esperienze educativo-didattiche.
- Creare un clima di collaborazione tra genitori e insegnanti.

3. UN LIBRO TIRA L'ALTRO (*Infanzia*)

- Vivere la lettura come esperienza importante e ricca affettivamente.



- Vivere il libro come un oggetto amico.
- Scoprire la diversità dei libri.
- Arricchire il linguaggio e l'immaginazione.
- Consolidare la capacità di ascolto e di comprensione.
- Usare e riconoscere simboli.
- Rispettare regole funzionali all'attività di prestito.
- Favorire l'interazione scuola-famiglia attraverso la condivisione di obiettivi educativi comuni e di un'importante risorsa scolastica.

A questi progetti si aggiungono diverse iniziative, incontri e laboratori (es. incontro con autori, approfondimenti ...) che vengono svolti durante la pausa didattica fra I e II quadrimestre (Secondaria).

● EDUCAZIONE AMBIENTALE E ALLA SALUTE

L'educazione ambientale si configura come studio e riflessione sulle problematiche e sulle caratteristiche degli ambienti, non solo per far comprendere agli alunni le complesse relazioni esistenti fra le varie componenti ma soprattutto per attivare in loro comportamenti coscienti, rispettosi e sostenibili. Diffondere la cultura della sostenibilità promuovendo buone pratiche ambientali nella vita di tutti i giorni contribuisce alla formazione del cittadino attivo. Altresì importante è l'educazione alla salute attraverso la quale gli alunni imparano ad assumere consapevolmente decisioni utili al mantenimento ed al miglioramento della propria salute. L'obiettivo non è solo quello di lavorare sul cambiamento degli stili di vita individuali, si tratta anche e soprattutto di promuovere azioni affinché le persone e le comunità possano definire i propri bisogni e realizzarli creando ambienti favorevoli alla salute.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Aumento del consumo di frutta e verdura. - Riduzione dello spreco alimentare. - Assunzione di comportamenti finalizzati alla cura dell'ambiente. - Ridimensionamento dei casi di disagio adolescenziale. - Assunzione di comportamenti di rifiuto delle sostanze psicoattive. - Registrare in ambito scolastico una maggiore capacità di autocontrollo. - Diffusione fra i ragazzi di uno stile di vita sano. - Maggiore collaborazione scuola - famiglia nell'individuare tempestivamente le situazioni problematiche e i bisogni degli adolescenti in modo da prevenire comportamenti a rischio.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Scienze

Aule

Magna

Teatro

Aula generica

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI



Quello dell'ambiente e della salute è un ambito progettuale molto caro al nostro Istituto, che prevede iniziative progettuali ad ampio spettro:

1. LA MAGIA DELLE TRASFORMAZIONI (*Infanzia*)

- Rinforzare il senso di sicurezza personale.
- Sviluppare la capacità di superare gli stereotipi leggendo racconti in cui si possono rielaborare i ruoli dei cattivi che diventano gli eroi.
- Sviluppare le capacità senso percettive.
- Rielaborare in modo costruttivo e creativo figure geometriche e materiali di riciclo.
- Avviare i bambini al gusto del bello e del diverso usando libertà, fantasia e pensiero "critico".
- Sviluppare la capacità di esprimersi verbalmente usando frasi di senso compiuto.

2. TUTTI IN PISTA (*Infanzia*)

- Acquisire consapevolezza dei pericoli della strada.
- Acquisire comportamenti adeguati e sicuri sulla strada.
- Riconoscere i principali segnali stradali (segnaletica orizzontale e verticale).
- Nominare, discriminare e associare forme ai segnali stradali;
- Conoscere la figura e il ruolo del Vigile Urbano
- Conoscere il semaforo e le sue caratteristiche.

3. AMICO AMBIENTE (*Infanzia*)

- Sensibilizzare i bambini fin dalla più tenera età al rispetto dell'ambiente in tutte le sue forme.
- Favorire un comportamento critico e propositivo verso il proprio contesto ambientale
- Stimolare la capacità di osservazione dell'ambiente e degli elementi naturali
- Sviluppare l'abitudine a riflettere e formulare semplici ipotesi relative alle esperienze vissute

4. PICCOLI CONTADINI IN ERBA (*Infanzia*)



- Assaggiare i prodotti dell'orto e vedere la loro trasformazione in semplici piatti
- Cogliere uguaglianze e differenze tra semi, piante ed altri elementi utilizzati
- Confrontare diverse varietà di vegetali
- Imparare ad amare e rispettare l'ambiente naturale
- Eseguire alcune fasi della coltivazione (semina, raccolta)
- Manipolare ed utilizzare materiali naturali (acqua, terra, sabbia, semi, bulbi)

5. INSIEME DI (BATTI)CUORE (*tutto l'Istituto*)

Il progetto nasce dalle linee di indirizzo per la realizzazione delle attività di formazione sulle tecniche di primo soccorso”, previste dall'art. 1, c. 10 della L. 107/2015)”, e prevede l'assunzione di comportamenti adeguati per garantire la propria e altrui sicurezza. Le finalità specifiche perseguite sono:

- Conoscere le tecniche del primo soccorso
- Essere in grado di individuare azioni di pericolo e le situazioni che necessitano dell'immediato soccorso.
- Accrescere il dovere civico ed etico nel fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà.
- Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria e altrui sicurezza.
- Accrescere il dovere civico ed etico nel fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà.
- Essere in grado di individuare azioni di pericolo e le situazioni che necessitano dell'immediato soccorso

6. IL GIORNO DELLA FRUTTA (*Primaria e Secondaria*)

- Rendere consapevoli che una corretta alimentazione, associata ad un'adeguata attività fisica, migliora lo stato di salute prevenendo molte malattie.
- Informare i bambini e le famiglie sulla sana alimentazione per indurre ad un corretto stile alimentare.
- Sensibilizzare, responsabilizzare ed indirizzare i bambini, le famiglie e la scuola al consumo di frutta fresca di stagione come spuntino scolastico, rendendo ciò naturale, piacevole e abituale

7. GIORNATA DELL'ALBERO (*Infanzia e Primaria*)

- valorizzare l'importanza del patrimonio arboreo e ricordare il contributo indispensabile che gli alberi danno al mantenimento della salute dei nostri ecosistemi naturali e urbani e al benessere per l'intera comunità.

8. PULIAMO IL MONDO (Primaria e Secondaria)

- Contribuire a preservare il nostro pianeta attraverso azioni di cittadinanza attiva



- Favorire il senso di appartenenza alla propria comunità
- Promuovere percorsi virtuosi di coesione sociale
- Sensibilizzare e informare i bambini e ragazzi sulle tematiche ambientali
- Promuovere la vivibilità e la bellezza dei nostri territori

A questi progetti si aggiungono diverse iniziative, incontri e laboratori (es. incontro con nutrizionisti, dipartimento igiene e salute ASUR, microplastiche, ecc...) che vengono svolti durante la pausa didattica fra I e II quadrimestre (Secondaria).

9. A SCUOLA CON L'AVIS! (*Tutto l'istituto*)

- Contribuire all'educazione alla solidarietà volontaria di futuri "cittadini attivi", mostrando come questa debba essere sostenuta da una buona conoscenza scientifica, perché solo attraverso di essa ogni individuo ha consapevolezza delle proprie scelte e del proprio agire per sostenere ed aiutare la società.

10. APPRENDISTI CICERONI (*Secondaria*)

- Integrare le conoscenze teoriche di ciascun alunno con un'esperienza pratica di cittadinanza attiva, altamente formativa e volta a valorizzare i beni storico-artistici del territorio di appartenenza.

11. A SCUOLA CON LE API (*Primaria*)

- Contribuire a sviluppare, già da piccoli, lo spirito di gruppo e il senso di responsabilità, sia verso gli altri sia nei confronti dell'ambiente.
- Integrare le conoscenze teoriche di ciascun alunno con un'esperienza pratica di cittadinanza attiva, altamente formativa e volta a valorizzare i beni storico-artistici del territorio di appartenenza.

12. ESPLORIAMO IL NOSTRO CORPO! (*Primaria*)

- Promuovere la salute orale spiegando l'importanza di una corretta igiene orale, fornendo contenuti e strategie per la prevenzione di carie, promuovendo controlli periodici per intervenire tempestivamente in maniera personalizzata.
- Diffondere i principi dell'educazione alimentare e guidare gli alunni lungo un percorso che li conduca verso l'acquisizione di un atteggiamento più consapevole e responsabile nei confronti dell'alimentazione.
- Promuovere un primo semplice approccio nei confronti della sessualità e della propria salute.
- Sviluppare fra i giovani la conoscenza e la cura del proprio corpo.



13. INCREASE (*Secondaria*)

- Aiutare gli alunni a riflettere sui propri stili alimentari e indirizzarli nella scelta di cibi più genuini privilegiando quelli di stagione e del proprio territorio (Km zero).
- Incentivare azioni concrete finalizzate alla cura dell'ambiente.
- Promuovere e diffondere la consapevolezza sull'importanza dei legumi e sull'impatto che possono avere sull'ambiente e sulla salute.
- Offrire occasioni di informazione /conoscenza e di confronto con nuove competenze e conoscenze.
- Conoscere alcuni prodotti della terra.
- Favorire la collaborazione e la cooperazione con i compagni e con il personale Auser.
- Favorire la conoscenza sulla biodiversità delle leguminose e coinvolgere gli alunni in attività di valutazione e conservazione attraverso l'utilizzo di un'app mobile appositamente sviluppata.

● A SCUOLA DI LEGALITA'

L'Educazione alla Cittadinanza è un insegnamento senza orario curricolare, per definizione interdisciplinare, ed è anche un insegnamento che richiede metodi attivi e contenuti metadisciplinari, orientati più di altri alla dimensione educativa. La scuola deve formare cittadini in grado di partecipare consapevolmente alla costruzione sia della propria collettività che di collettività più ampie e composite (nazionale, europea, mondiale), attraverso la valorizzazione delle diverse identità e radici culturali. La finalità è una cittadinanza che certo permane coesa e vincolata ai valori fondanti la tradizione nazionale, ma che può essere alimentata da una varietà di espressioni ed esperienze personali molto più ricca che in passato. (Indicazioni nazionali per il curricolo..., 2012, Per una nuova cittadinanza)

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- L'alunno distingue fra un diritto e un dovere - Ridurre la segnalazione di abusi verso i compagni in ambito scolastico - realizzazione di una significativa esperienza cooperativa di tipo imprenditoriale - Organizzazione di eventi, laboratori, partecipazioni volte alla promozione della cultura della legalità e allo sviluppo di competenze di cittadinanza

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo l'inserimento degli alunni nella società attraverso la consapevolezza della sua organizzazione, dei diritti e dei doveri del cittadino. Si intende promuovere la coscienza ambientale e la capacità di cogliere nei beni culturali e paesaggistici una risorsa fondamentale per il benessere collettivo. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. ACCOGLIENZA: DIRE, FARE E STARE INSIEME (*Infanzia*)

- Ascoltare e comprendere i vissuti altrui.
- Rispettare le diversità presenti nel gruppo.
- Accettare e gradualmente rispettare le regole condivise.
- Ascoltare e comprendere brevi racconti.



- Essere consapevoli del proprio agire.
- Sperimentare con diverse tecniche espressive.
- Sviluppare l'autonomia.

2. CONOSCERE PER ORIENTARSI (*Secondaria*)

- Rilevare le capacità, le attitudini, gli interessi dell'alunno.
- Conoscere l'offerta formativa del nostro territorio.
- Prendere consapevolezza delle proprie potenzialità personali, per una piena realizzazione di sé.
- Promuovere negli alunni la conoscenza dei vari indirizzi delle Secondarie di Secondo Grado del territorio.
- Garantire un costante flusso di informazioni che consentano alle diverse agenzie educative interventi coerenti e complementari.
- Informare l'alunno e la sua famiglia circa gli eventi e le offerte formative delle varie scuole superiori.

3. LA CITTÀ DEI RAGAZZI (*Secondaria*)

- Dare il proprio contributo per abbellire la scuola e contrastare il cambiamento climatico.
- Concorrere alla formazione di un cittadino, attivo nel presente come nel futuro.
- Avvicinarsi alle tematiche della cittadinanza in modo concreto, per rendere i ragazzi protagonisti di esperienze pratiche, sperimentando i meccanismi di governo democratico dell'istituzione locale.

● ATTIVITÀ MOTORIE



Le attività di gioco sport favoriscono l'acquisizione da parte degli allievi di un cospicuo bagaglio di abilità motorie che concorrono allo sviluppo globale della loro personalità considerata non solo sotto il profilo fisico, ma anche cognitivo, affettivo e sociale. Attraverso questo insegnamento si concretizza il principio per cui nella persona non esistono separazioni e il corpo non è il «vestito» di ogni individuo, ma piuttosto il suo modo globale di essere nel mondo e di agire nella società. Per questo si inizia fin dalla scuola d'infanzia proseguendo con progetti nella primaria fino alla secondaria di primo grado. Nello specifico inoltre per la secondaria è stato istituito a partire dall'anno scolastico 2009/2010 il Centro Sportivo Scolastico, un gruppo di lavoro specifico per la selezione, l'organizzazione e il monitoraggio dei progetti di educazione motoria..

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e padronanza degli schemi motori e posturali - Adozione di comportamenti che possano contribuire al proprio benessere psico-fisico - Rispetto delle regole del gioco di squadra sportivo e della relazione sociale - Miglioramento della capacità di gestire i conflitti senso di lealtà verso il gruppo e capacità di collaborazione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto Palestra

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo la sensibilizzazione verso l'attività motoria come strumento di crescita indispensabile della persona, il rispetto delle regole, la sana competizione. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. METTIAMOCI IN GIOCO (*Infanzia*)

- Vivere un'esperienza piacevole, espressiva e creativa.
- Sperimentare il piacere del corpo in movimento in diverse attività motorie, individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole.
- Esercitare le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Coordinare la propria azione manuale con i dati visivi: ricevere, lanciare, destrezza manuale.
- Rispettare se stessi e gli altri, attuando comportamenti di condivisione e collaborazione.
- Esprimere se stessi con il corpo.
- Scoprire e rafforzare le proprie capacità motorie.
- Muoversi in sincronia con il gruppo.
- Occupare ed orientarsi con sicurezza nello spazio.
- Effettuare esperienze corporee per instaurare positive relazioni con l'altro.



2. PICCOLI EROI A SCUOLA (*Infanzia*)

- Sviluppare la propria identità corporea attraverso la conoscenza e la sperimentazione attraverso il movimento.
- Sviluppare la coordinazione motoria ed implementare le discriminazioni senso-percettive.
- Acquisire il controllo del corpo in situazioni statiche e dinamiche.
- Coordinare i movimenti con i compagni per entrare in relazione nel piccolo e grande gruppo.

3. GIOCOSPORT 2023-2024 (*Primaria*)

- Educare alla lealtà e allo spirito sportivo; rispettare le regole del gioco e gli avversari; accettare la sconfitta (fair play).
- Consolidare la capacità di collaborare per un fine comune
- Acquisire/consolidare le competenze motorie - sportive individuali e di squadra.
- Sperimentare una pluralità di esperienze che permettono di conoscere ed apprezzare molteplici giochi sportivi.
- Partecipare alla realizzazione di semplici coreografie

4. SCUOLA ATTIVA KIDS (*Primaria*)

- valorizzare l'educazione fisica e sportiva nella scuola primaria per le sue valenze formative;
- promozione di corretti e sani stili di vita;
- realizzare attività che prevedano percorsi di inclusione degli alunni con bisogni educativi speciali e con disabilità;
- qualificare l'attività motoria e indirizzarla in forma pre-sportiva;
- favorire, grazie alla stretta collaborazione e alla programmazione didattica comune, la formazione sul campo degli insegnanti di classe;
- incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario;
- promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

5. A SCUOLA DAGLI SPORT DELLA MENTE (*Secondaria*)

- Introdurre gli allievi al gioco degli scacchi, rendendoli competenti per poter affrontare il gioco amatoriale e pre- agonistico.

6. SCUOLA ATTIVA JUNIOR (*Secondaria*)



- Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando gli alunni, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva.
- Promozione di percorsi di orientamento sportivo, in continuità con quanto proposto nella scuola primaria (progetto attiva kids), attraverso il potenziamento dello sviluppo globale, utile alla pratica di tutti gli sport.

7. TUTTI IN CAMPO (*Secondaria*)

- Promuovere la salute “dinamica” e lo sport.
- Organizzare attività motorie e sportive scolastiche con particolare attenzione all'inclusione e alle potenzialità di tutti gli alunni.
- Coinvolgere tutti gli alunni soprattutto di coloro che abitualmente non praticano attività fisica.

● RECUPERO E POTENZIAMENTO

La necessità di rendere operativa la missione della scuola di “accogliere, formare, orientare, tra esperienza e innovazione”, aspirando a fare dell'Istituto un luogo di innovazione e un centro di aggregazione culturale e relazionale, per le famiglie e i giovani del territorio (vision). E' forte nel nostro Istituto la consapevolezza che una scuola di qualità debba porre attenzione ai risultati di tutti gli alunni, incentrando il fulcro della didattica anzitutto nel miglioramento e nell'innalzamento dei livelli di apprendimento e di competenza dei discenti. L'individuazione analitica degli effettivi bisogni formativi di ciascun discente, intesi sia come ampliamenti che come potenziamenti, sia come recuperi di svantaggi culturali in genere, infatti, permette ai docenti di effettuare un lavoro costante e capillare, concretamente “a misura d'allievo”, volto ad accrescere la promozione culturale e ad offrire l'opportunità didattica più giusta per le esigenze individuali. Il recupero, il consolidamento ed il potenziamento delle competenze di base sono il presupposto indispensabile di una didattica efficace che miri al successo formativo di tutti gli alunni. Sono considerate attività dal forte potenziale in ordine alla motivazione degli studenti le attività teatrali, musicali e quelle di approfondimento dello studio delle lingue straniere. Dall'anno scolastico 2022/23 sono inserite nel percorso curricolare di tutte le classi della scuola



primaria e secondaria due unità di apprendimento CLIL, una per ciascun quadrimestre grazie a docenti appositamente formati nel progetto di mobilità individuale Erasmus.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Miglioramento degli esiti nelle discipline linguistiche (lingua -madre e lingue comunitarie) e logico-matematiche - Progressiva acquisizione di abilità di studio e sviluppo della consapevolezza del proprio modo di apprendere e delle personali attitudini - Potenziamento della formazione degli studenti meritevoli, per incrementarne le peculiarità, offrire loro ambiti di formazione specifica con l'intendimento di certificarne i saperi e le competenze - Sviluppo di competenze trasversali e promozione del senso della responsabilità nella creazione di un lavoro di squadra che coinvolge gli studenti nell'assunzione di specifici ruoli - Potenziamento di competenze musicali, vocali e strumentali

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



	Informatica
	Musica
Aule	Magna
	Teatro
	Aula generica

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo il successo formativo di tutti gli studenti in rapporto alla loro situazione di partenza e alle loro potenzialità individuali. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. POTENZIAMENTO (*Primaria*)

- Aiutare e supportare i diversi docenti nelle attività didattiche (ivi comprese le sostituzioni dei colleghi assenti)
- Potenziare la conoscenza della lingua inglese
- Potenziare la modalità di comprensione del testo
- Avviare gli alunni all'utilizzo di programmi informatici di scrittura, di realizzazione presentazioni digital, ecc
- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione

2. "ENGLISH FOR KIDS" (*Infanzia-potenziamento curricolare*)

- Rendere i bambini consapevoli dell'esistenza di lingue diverse dalla propria
- Stimolarli all'apprendimento di semplici espressioni e vocaboli della lingua inglese attraverso attività divertenti, creative e di ascolto

3. SCACCHIMANIA (*Primaria-potenziamento curricolare*)

- Aumento delle capacità di attenzione e concentrazione.
- Sviluppo della tendenza ad organizzare il proprio studio o lavoro secondo un piano preordinato.
- Crescita delle capacità di previsione e di visualizzazione.



- Rafforzamento delle capacità di memorizzazione.
- Spinta all'impegno formativo, indotta dalla necessità di essere preparati ad affrontare le difficoltà della partita.
- Conquista di maggiore spirito decisionale.
- Sviluppo della logica astratta e della visione sintetica.
- Aumento della creatività.
- Maggiore efficienza intellettuale.

4. CERTIFICAZIONE D'INGLESE: KET- CAMBRIDGE (Secondaria-potenziamento extra-curricolare)

- Potenziamento della lingua inglese nelle quattro abilità di base
- Conseguimento di una certificazione

5. CERTIFICAZIONE LINGUA FRANCESE DELF A2 (Secondaria-potenziamento extra-curricolare)

- Certificazione delle competenze linguistiche acquisite
- Miglioramento delle competenze linguistiche nell'uso reale della lingua, potenziando le 4 abilità di base

6. OLIMPIADI DELLA MATEMATICA (Secondaria-potenziamento)

- Verificare la possibilità di utilizzare le conoscenze specifiche per risolvere problemi di qualunque tipo.
- Scoprire proprietà matematiche in contesti diversi.
- Migliorare le capacità logiche.

7. PHILOSOPHY FOR CHILDREN (Secondaria-potenziamento)

- avvicinare la filosofia alle studentesse e agli studenti della scuola secondaria di primo grado
- creare le condizioni per generare all'interno della classe occasioni riflessive
- favorire lo sviluppo di capacità argomentative
- promuovere un clima relazionale solidale, incline alla ricerca
- insegnare a pensare per sviluppare il pensiero autonomo.

8. SOSTEGNO LINGUISTICO PER ALUNNI STRANIERI (Primaria e Secondaria- recupero



curricolare ed extra-curricolare)

- Favorire l'inserimento e l'accoglienza degli alunni stranieri.
- Conseguire una prima alfabetizzazione della lingua italiana.
- Parlare in modo corretto arricchendo gradualmente il lessico.
- Saper ascoltare e comprendere messaggi via via più complessi.
- Saper leggere in modo scorrevole.
- Scrivere rispettando le principali convenzioni ortografiche.
- Produrre semplici testi dotati di coerenza e coesione

9. UN AMICO A COLORI (Primaria e Secondaria- recupero curricolare)

- fornire supporto ai bambini neoarrivati in Italia o di origine straniera, con difficoltà linguistico-comunicative;
- potenziare ed ampliare il lessico;
- favorire scambi comunicativi

10. INSEGNAMI AD IMPARARE (Secondaria-recupero extra-curricolare)

- Rafforzare l'autostima e la motivazione all'apprendimento negli alunni con disturbi specifici.
- Promuovere lo sviluppo delle potenzialità degli alunni attraverso attività mirate.
- Favorire l'acquisizione di un metodo di studio più efficace e produttivo.
- Fornire spunti bibliografici e sitografici utili ad affrontare le attività di studio

11. LETTORATO DI LINGUA FRANCESE E INGLESE (Secondaria- potenziamento curricolare)

- Consolidare e potenziare l'uso delle funzioni comunicative orali.
- Migliorare la pronuncia nelle due lingue straniere.
- Far conoscere agli alunni alcuni aspetti particolari delle lingue e civiltà straniere in oggetto

12. LETTORATO DI LINGUA INGLESE (Primaria- potenziamento curricolare)

- Promuovere la cooperazione e il rispetto per se stesso e gli altri.
- Far conoscere agli alunni alcuni aspetti della lingua e civiltà inglese.
- Sviluppare le attività di ascolto e di produzione orale.
- Migliorare la pronuncia in lingua inglese.
- Sviluppare la conoscenza della lingua straniera, curando soprattutto la funzione comunicativa orale.



13. SETTIMANA CULTURALE (*Secondaria*)

- Creare un momento di interruzione alle normali attività didattiche.
- Proporre delle attività e/o laboratori non previsti nella normale programmazione che possano stimolare e
- Attivare la curiosità e arricchire la conoscenza degli alunni attraverso proposte nuove.

14. PER ASPERA AD ASTRA (*Secondaria*)

- Apprendere gli elementi basilari della lingua latina.
- Comprendere il rapporto di derivazione dell'italiano dal latino;
- Saper tradurre dal latino frasi e semplici brani;
- Potenziare le competenze morfologiche, sintattiche e lessicali della lingua italiana.
- Accrescere la fiducia in sé e nelle proprie capacità, anche in relazione allo studio di una disciplina nuova.
- Affrontare l'esperienza della Scuola Superiore con maggiore serenità e sicurezza.

15. CLIL (*Tutto l'Istituto*)

- Conoscere nuovi argomenti potenziando la lingua straniera

16. POTENZIAMENTO (*Secondaria*)

- Realizzazione di percorsi di potenziamento paralleli nel campo della educazione emotiva (Cardarelli) e di progettazione robotica-coding (Bompadre, Zagaglia) da attuarsi ogni qualvolta i docenti di potenziamento vengano impiegati nelle sostituzioni (salvo diverse indicazioni del collega assente).
- Individuazione e attuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili per attivare nei ragazzi processi di apprendimento personalizzati secondo le caratteristiche di ciascuno.
- Recupero e potenziamento disciplinare degli alunni individuati con i docenti della classe.

● **COMPETENZE DIGITALI**

In tutte le professioni presenti e future le competenze digitali sono e saranno fortemente



richieste. Uno dei problemi principali che si sta imponendo in questi anni, ancora di più dopo la pandemia, è il divario tra le competenze dei cittadini in uscita dalla scuola e quelle che vanno possedute e sviluppate nelle professioni. Si registra un vero e proprio digital mismatch: in termini di formazione e di istruzione occorre che la scuola risponda alla crescita esponenziale di questo bisogno del mondo del lavoro. La programmazione di attività in cui gli alunni utilizzano ambienti e strumenti digitali in modo consapevole permette di contribuire alla promozione del processo di innovazione del sistema scolastico previsto dal Piano Nazionale per la Scuola Digitale (PNSD). Le azioni previste sono: - Didattica laboratoriale e costruzione di ambienti per l'apprendimento innovativi - Digitalizzazione amministrativa e didattica con diminuzione dei processi che utilizzano solo carta - Servizi digitali per la comunicazione scuola-famiglia e scuola-studenti; formazione delle famiglie all'uso dei canali digitali della scuola - Potenziamento dell'uso del registro elettronico - Sperimentazione del curriculum per le competenze digitali di Istituto - Formazione dei docenti - Utilizzo di contenuti in formato digitale

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

- Inserimento nel curriculum di percorsi di Coding e robotica educativa e rilevazione del loro impatto nello sviluppo di competenze - Accrescimento, negli studenti, di capacità decisionali, senso di responsabilità e autostima - Miglioramento degli esiti nelle discipline logico-matematiche - Collaborazione tra pari nella realizzazione di un progetto comune -Prodotti (drammatizzazioni, video, testi) degli studenti che evidenzino consapevolezza nell'uso del digitale (rischi/benefici/potenzialità/vincoli)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Magna

Proiezioni

Teatro

Approfondimento

PROGETTI E INIZIATIVE CARATTERIZZANTI

Rientrano in questo ambito progetti che hanno come scopo l'integrazione del digitale nella didattica, nei processi di apprendimento, nell'azione amministrativa. Si segnalano i seguenti progetti, per ciascuno dei quali è esplicitato il grado di scuola coinvolto e le finalità perseguite.

1. PROGRAMMA IL FUTURO (*Primaria e Secondaria*)

- Usare la tecnologia in maniera costruttiva
- Imparare in un ambiente stimolante e divertente
- Favorire la collaborazione e la condivisione
- Saper lavorare in gruppo
- Favorire lo sviluppo della creatività attraverso la molteplicità di modi che l'informatica offre per affrontare e risolvere un problema
- Avviare gli alunni all'acquisizione della logica della programmazione.

2. ANIMARE LA LEZIONE (*Docenti di tutti i gradi -formazione interna*)

- Condivisione di strumenti e metodologie didattiche innovative che rendano le lezioni più accattivanti
- Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili



- Stimolo per una innovazione didattica che metta lo studente al centro del processo di apprendimento
- Condivisione sitografia di riferimento

Sono, inoltre, da annoverare le azioni che, in coerenza con gli obiettivi e i finanziamenti del PNRR, consentiranno il rinnovo degli ambienti di apprendimento.

● **UNA CULTURA, TANTE CULTURE. Se conosci non hai paura.**

Il progetto ha come obiettivo quello di: - favorire l'inserimento degli alunni stranieri all'interno della scuola e dell'ambiente sociale; - migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni stranieri: sia quelle già presenti nella comunità locale che dei nuovi arrivi; - Coinvolgere gli alunni dei diversi ordini di scuola in progetti di solidarietà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Attraverso questa tipologia di progetti, gli alunni conosceranno culture diverse, impareranno a riconoscere il valore della diversità e l'importanza dell'inclusione.

Destinatari

Gruppi classe



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

Approfondimento

Il nostro istituto propone due progetti che riguardano questa area progettuale:

1. LA MIA SCUOLA PER UN'ECOLOGIA INTEGRALE: "Lotta allo spreco, ..." "Nessuno è straniero"
(Tutto l'Istituto, ma in particolare la **Secondaria**)

- "Lotta allo spreco, ...": Far comprendere che la solidarietà aiuta le istituzioni pubbliche e private e che serve a migliorare le condizioni di vita di tutti gli uomini, perché dove essa impera coesistono giustizia e pace.
- "Nessuno è straniero" (interculturalità): questo progetto, guidando alla scoperta delle culture dei tanti immigrati, si prefigge di portare a riflettere che attraverso la conoscenza reciproca si può imparare a convivere, abbattendo così qualsiasi possibile barriera legata al pregiudizio. La diversità culturale deve diventare pertanto una ricchezza per ciascun uomo, favorendo gli scambi per una pacifica convivenza democratica.

2. UNA CULTURA, TANTE CULTURE: SE CONOSCI... NON HAI PAURA! (**Tutto l'Istituto**)

- Favorire l'inserimento degli alunni stranieri all'interno della scuola e dell'ambiente sociale.
- Migliorare il rapporto con le famiglie degli alunni stranieri: sia quelle già presenti nella comunità locale che dei nuovi arrivi.
- Coinvolgere gli alunni dei diversi ordini di scuola in progetti di solidarietà.



● LINGUAGGI, MUSICA E PAROLE

Le attività sono finalizzate al raggiungimento dei seguenti obiettivi: - Educare alla lettura, attivando un complesso di attività che mirino a promuovere, non solo lo sviluppo di competenze, ma anche un'attitudine positiva verso il libro. - Sviluppare negli alunni quelle competenze che permettano loro comprendere il testo-libro nelle sue varie forme e tipologie letterarie. - Sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale, corporeo. - Scoprire le risorse del territorio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Le attività hanno l'obiettivo di sperimentare i linguaggi espressivi: musicale, scritto, iconico, multimediale e corporeo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno ed esterno.

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Disegno
	Informatica
	Musica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

Approfondimento

1. STORIE IN MOVIMENTO (*Infanzia*)

- Propone storie in movimento, racconti che non siano solo ascoltati ma compresi, rielaborati con domande che spingono al ragionamento in una fruizione attiva e partecipata.

2. LA CASA DEI SUONI E DELLE PAROLE (*Infanzia*)

- Accompagnare i bambini nel primo apprendimento linguistico, riferito alla scrittura e alla lettura (competenza metalinguistica), in un percorso ludico- operativo in cui ogni bambino svolgerà un ruolo attivo, di scoperta, fondamentale per il raggiungimento della consapevolezza linguistica sia orale (competenza meta fonologica) che scritta (competenza metalinguistica).

3. E CHE NUMERI!! (*Infanzia*)

- Con il laboratorio logico-matematico vogliamo accompagnare i bambini alla scoperta delle quantità e dei numeri in modo divertente e giocoso ma anche tecnico e scientifico e rispondere così agli interessi e alla curiosità manifestati dai bambini nei confronti dei simboli numerici, che quotidianamente incontrano a casa, per strada e a scuola.



- Il percorso progettuale, sempre rispettoso della strategia del gioco e delle esperienze pratiche e dirette, vuole essere anche di supporto all'acquisizione delle abilità, delle competenze e dei prerequisiti utili per un positivo ingresso alla Scuola Primaria.

4. SIAMO TUTTI SUONATI (*Infanzia*)

- Sviluppare le capacità uditive.
- Sviluppare il senso del ritmo e della musicalità.
- Imparare a riconoscere i registri vocali (suoni del corpo, voci maschili, femminili, suoni dei vari ambienti, strumenti).
- Riconoscere e differenziare i parametri del suono (suono-silenzio, forte- piano, lento-veloce).
- Stimolare alla ricerca di un'espressione corporea sempre più adeguata alle stimolazioni sonore.
- Rispettare le regole.

5. GIOCO E IMPARO CON LE LETTERE E I NUMERI (*Infanzia*)

- Utilizzare con maggiore proprietà la lingua italiana.
- Ascoltare e comprendere i discorsi altrui.
- Descrivere e raccontare eventi personali, esperienze e storie.
- Avvicinarsi alla lingua scritta decodificando alcuni simboli.
- Esplorare e sperimentare le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura e le tecnologie digitali.
- Distinguere i simboli dalle lettere e dai numeri.
- Iniziare ad interiorizzare le coordinate spazio-temporali (coding).

6. LETTERAL...MENTE (*Infanzia*)

- Facilitare l'acquisizione di abilità e competenze indispensabili per favorire un'ampia familiarità con la struttura fonologica del linguaggio orale e della struttura del codice scritto.



7. MATEMATICAL...MENTE (*Infanzia*)

- Favorire nei bambini di 5 anni un'ampia familiarità con la struttura logico-matematica.
- Sviluppare l'autonomia nella gestione degli spazi e dei materiali.

8. UN VIAGGIO TRA FANTASIA E REALTÀ (*Infanzia*)

- Stimolare competenze di ascolto, immaginazione ed espressione
- Stimolare lo sviluppo cognitivo
- Sviluppare autonomia e percezione di sé in relazione al gruppo
- Promuovere la consapevolezza della propria corporeità e la percezione del proprio benessere psicofisico, attraverso la pratica motoria
- Favorire la collaborazione e la partecipazione ad attività ludiche e didattiche in modo costruttivo

9. MUSICAINSIEME (*Primaria*)

- Promuovere percorsi propedeutici per la ritmica e avviare una prima lettura della musica senza l'uso dei simboli (prime, seconde e terze).
- Promuovere percorsi propedeutici per l'apprendimento del linguaggio musicale attraverso l'ascolto, la lettura della notazione e l'esecuzione di brani (quarte e quinte).

10. PENNA E CALAMAIO (*Primaria*)

- Scoprire le principali funzioni e peculiarità di un archivio scolastico.
- Conoscere la figura e il lavoro dell'archivista.
- Comprendere che l'archivio è una risorsa preziosa per l'apprendimento della storia.
- Saper operare una semplice discriminazione tra le categorie documentarie custodite nell'archivio scolastico della Scuola Primaria "D. Alighieri" di Appignano.
- Cogliere la ricerca d'archivio come occasione per ricostruire la storia locale.
- Favorire il senso di appartenenza alla comunità e al territorio, ricercando le proprie radici.
- Stimolare la riscoperta della "storia di prossimità".



11. Teatro in lingua francese: Misérables 93 (Secondaria)

- Proporre un'attività diversa da quelle consuete per poter comprendere e apprezzare la lingua francese.

12. Opera domani Turandot: Enigmi al museo (Secondaria)

- Introdurre gli alunni al mondo del teatro e della musica lirica attraverso la partecipazione diretta degli alunni allo svolgimento dello spettacolo finale che si terrà in orario serale allo Sferisterio di Macerata.
- Conoscenza delle ricchezze architettoniche locali come lo Sferisterio.
- Riflettere su alcune tematiche suggerite dall'opera di G. Puccini.

13. Teatro in gioco (Secondaria)

- Elaborare e rielaborare un testo espressivo, anche dal punto di vista linguistico
- Conoscere ed approfondire alcuni codici teatrali, vocali, gestuali e di conquista dello spazio
- Presentare limiti ed opportunità educative dei nuovi media, con le loro potenzialità nella vita di tutti i giorni e nella scuola
- Offrire una conoscenza generale sui contenuti digitali maggiormente utilizzati dai ragazzi;
- Partecipare alla salvaguardia del dialetto, come legame alle proprie origini e appartenenza al territorio.
- Sviluppare lo spirito critico attraverso l'ascolto.
- Scoprire e intessere rapporti tra la cultura corrente, scolastica e non, e la drammaturgia, d'autore o autoprodotta.
- Sviluppare l'autoconsapevolezza dell'essere come "individui singoli" e il "mettersi in scena" rispetto a se stessi e agli altri, attraverso un percorso socializzante interculturale.
- Elaborare e rielaborare un testo espressivo, anche dal punto di vista linguistico.
- Approfondire gli elementi di grammatica e di sintassi d'alcuni codici teatrali, vocali, gestuali



e di conquista dello spazio.

- Sperimentare consapevolmente la parola recitata rispetto a quella detta o scritta.
- Inserire l'ora di teatro come disciplina curriculare.



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● SALUTE E BENESSERE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green



Risultati attesi

L'insieme delle attività proposte in seno al percorso "Salute e benessere alimentare" si propone alcuni risultati concreti:

- minore spreco nelle mense scolastiche.
- consumo di merende non industriali e non ipercaloriche
- richiesta di accesso allo sportello della nutrizionista per ottenere consigli o confrontarsi sul proprio stile alimentare (scuola secondaria)
- accrescimento del numero di studenti che partecipano ad attività di educazione motoria come completamento di un sano stile di vita

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

“Alimentazione Sana” è il messaggio che ogni giorno riceviamo da parte degli esperti che, da tempo, sottolineano l'importanza di un'educazione alimentare corretta, sin dalla più tenera età, per il benessere e la prevenzione di molte e serie patologie. Una consapevolezza ancoratutta da costruire per i giovani di oggi.

Si parte, dunque, dalla primaria considerazione che l'agricoltura è l'attività primaria che produce il cibo che noi tutti mangiamo e il lavoro di tanti agricoltori permette di portare i prodotti alimentari sulle nostre tavole; avvicinare gli studenti al mondo rurale offre lo spunto per scoprire i ritmi e i cicli della natura e i processi di produzione di alcuni alimenti. In tal modo si guidano gli alunni alla scoperta del legame tra la terra e la tavola (ORTO IN CONDOTTA).

Inoltre, un fattore che aumenta il rischio di sovrappeso ed obesità dei bambini è il consumo di spuntini ipercalorici, quali snack salati, merendine preconfezionate, panini imbottiti, bevande zuccherate... a questo si aggiunge lo scarso consumo di frutta e verdura: solo il 7% dei bambini mangia almeno 5 porzioni di frutta e verdura al giorno, come consigliato dall'OMS. L'obiettivo dei progetti del nostro istituto è quello di far consumare ai bambini una porzione di frutta di stagione o verdura al posto delle merendine industriali acquistate dalle famiglie almeno una volta la settimana, durante l'intervallo scolastico. A tal fine viene istituito il Giorno della frutta: un giorno alla settimana gli studenti delle scuole dell'infanzia, delle scuole primarie e delle scuole secondarie di primo grado dell'Istituto Comprensivo LucaDella Robbia fanno merenda consumando frutta o verdura portata da casa al posto della merendina industriale o di altri alimenti meno salutari.

Oltre all'obiettivo di educare ad una sana e corretta alimentazione, attraverso progetti e laboratori, il nostro istituto si candida a dipanare, ampliare e sviluppare l'intera, o parte, della programmazione curriculare ed extracurriculare, fornendo una tematica ad ampissimo raggio applicativo, potendo abbracciare tutte le aree e gli Assi disciplinari predisposti nel PTOF d'Istituto, oltre che trovare spazio ed applicazione nelle attività integrative per l'ampliamento dell'Offerta Formativa.

Per le suddette ragioni, la scuola intende coinvolgere associazioni e professionisti operanti sul territorio che forniscono assistenza agli alunni, alle famiglie, ai docenti e prestino opera di conoscenza, consulenza, formazione e gestione di Buone prassi alimentari (anche in



riferimento alle usanze etnico-popolari degli alunni frequentanti l'Istituzione scolastica).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- collaborazioni con enti locali, ASUR, associazioni

● INCREASE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale



Obiettivi sociali

Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

Conoscere la bioeconomia

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

Risultati attesi

INCREASE è un progetto che:

- mira alla caratterizzazione, alla gestione, alla conservazione e alla valorizzazione dell'agro-biodiversità e delle risorse genetiche;



- promuove l'utilizzo, la coltivazione e il consumo dei legumi per l'alimentazione umana attraverso lo sviluppo di un'agricoltura che abbia al centro la conservazione dell'agro-biodiversità;

- stimola la protezione dell'ambiente, la sicurezza alimentare e la salute, al fine di mitigare gli effetti dei cambiamenti climatici e sostenere il sistema e la produzione agricola ed alimentare.

INCREASE si occupa di quattro importanti leguminose da granella legate alla tradizione agricola e alimentare mediterranea ed europea: il cece, la lenticchia, il lupino e il fagiolo

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività consente agli alunni di riflettere sui propri stili alimentari e li aiuta nella scelta di cibi più genuini privilegiando quelli di stagione e del proprio territorio (Km zero). Incentiva azioni concrete finalizzate alla cura dell'ambiente, promuove e diffonde la consapevolezza sull'importanza dei legumi e sull'impatto che possono avere sull'ambiente e sulla salute. Si



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

vuole offrire occasioni di informazione /conoscenza e di confronto con nuove conoscenze relative ad alcuni prodotti della terra, favorendo la collaborazione e la cooperazione con i compagni e con il personale Auser. Inoltre si favorisce la conoscenza sulla biodiversità delle leguminose e si coinvolge gli alunni in attività di valutazione e conservazione attraverso l'utilizzo di un'app mobile appositamente sviluppata.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Ambienti di apprendimento innovativi SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi del PNRR ed in coerenza con alcuni percorsi formativi del personale già effettuati (es. didattica collaborativa, CLIL) l'Istituto intende rinnovare gli spazi di apprendimento (aule/laboratori/biblioteche) in modo da creare le condizioni per percorsi di apprendimento sempre più collaborativi, basati sull'esperienza (anche nel metaverso), orientati all'acquisizione di competenze spendibili in ambiti sempre più ampi.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Curricolo verticale per le competenze digitali COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il curricolo verticale per le competenze digitali permette la costruzione di un percorso graduale e coerente dalla scuola dell'infanzia fino alla scuola secondaria di primo grado.

Attraverso l'acquisizione di competenze nell'uso degli strumenti



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

digitali, gli alunni potranno maturare la consapevolezza delle loro potenzialità, ma anche dei rischi connessi al loro utilizzo.

Lo sviluppo del curriculum permetterà una completa integrazione del digitale nella didattica e nelle attività di studio quotidiane e un proficuo utilizzo dei nuovi ambienti di apprendimento allestiti in virtù dei fondi del PNRR.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Animare la lezione
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Grazie ai fondi destinati all'animatore digitale si prevede di realizzare una formazione destinata ai docenti di tutti i gradi sui seguenti brevi moduli:

- Tecnologia e apprendimento. Giochi didattici: risorse online e come crearle. (Learning apps, Wordwall, Crossword labs, Flippity, Genially)
- Pensiero computazionale e coding. Esempi di attività coding.
- Thinking routines, ovvero rendere visibile il pensiero e l'apprendimento. (Padlet, Mentimeter, Linoit)
- Strumenti per il feedback, la valutazione e l'autovalutazione (Kahoot, Google Moduli, Mentimeter)
- Strumenti digitali per costruire attività (Learning apps, Canva, Padlet, Genially, Crossword labs)
- Digital storytelling con Powtoon, Playbuzz, Scratch
- Intelligenza Artificiale: allenare una macchina
- Strumenti per registrare video e video lezioni.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

La formazione si svolgerà negli aa. ss. 2022/2023 e 2023/2024.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

GHERARDO RANGONI - MCAA825014

VIA DELLA VITTORIA - MCAA825036

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia la valutazione è strettamente collegata alle attività di osservazione e verifica, attività che le insegnanti mettono continuamente in atto per conoscere il bambino e i suoi bisogni, per monitorare i cambiamenti che via via si manifestano nella crescita personale e nell'apprendimento, per decidere circa l'efficacia delle scelte educative e didattiche. Per maturare una maggiore consapevolezza inerente la fase dell'osservazione in aula dei bambini, tale da costruire dei profili quanto più omogenei possibile ed esenti da inferenze personali, si è individuata come scelta strategica la sperimentazione di un sistema di osservazione del bambino su piattaforma digitale (Sistema CHESS).

Nell'ambito di questo sistema di osservazione è anche coinvolta la famiglia e questo apre ad un confronto dei punti di vista fra famiglia ed insegnanti.

Allegato:

VALUTAZIONE INFANZIA.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono stati esplicitati nella sezione precedente.



Criteria di valutazione delle capacità relazionali

Molte delle competenze relazionali si attivano nel corso di tutte le esperienze della vita quotidiana, anche in quelle finalizzate ad apprendimenti relativi ad altri campi di esperienza e nel gioco. Si ripropone l'allegato relativo al campo di esperienza "Il sé e l'altro".

Alcune esperienze formative, riferite a questo campo, vanno previste e strutturate; nel loro svolgimento (nella routine quotidiana e nelle attività) i bambini devono partecipare attivamente per la co- costruzione (costruire insieme) di norme e regole.

Anche per la valutazione del campo d'esperienza Il sé e l'altro è stata predisposta una griglia come per gli altri campi.

Allegato:

infanzia-competenze-sociali-e-civiche.pdf

Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC LUCA DELLA ROBBIA - MCIC825007

Criteria di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

Nelle nostre scuole dell'infanzia la valutazione è effettuata coerentemente con quanto previsto nel Decreto Ministeriale 16 novembre 2012, n. 254 contenente "Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" dove la valutazione è intesa come ciò che precede, accompagna e segue i percorsi curricolari, attiva le azioni da intraprendere, regola quelle avviate, promuove il bilancio critico su quelle condotte a termine. Assume una preminente funzione



formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento continuo.

Inoltre, in quanto la famiglia è l'ambiente in assoluto più influente sul bambino, la comunicazione degli esiti della stessa ai genitori costituisce un canale attraverso il quale promuovere la partecipazione e la corresponsabilità educativa, pur nella distinzione di ruoli e funzioni. I colloqui con le famiglie sono anche momento prezioso per conoscere la personalità dei bambini e delle bambine, progettare percorsi di sviluppo coerenti e rispettosi dell'unicità di ciascuno, valutare il bambino o la bambina nella globalità delle sue relazioni e contesti.

La valutazione tiene presente i traguardi di sviluppo di identità, autonomia, competenze ed avvio alla cittadinanza come previsti dalle Indicazioni nazionali del 2012 e del 2018 e come declinati nel curriculum di Istituto.

Partendo dal concetto che la storia di ogni bambino e bambina è unica e diversa, l'osservazione/valutazione rifugge dal classificare e giudicare le prestazioni perché esplora e incoraggia lo sviluppo delle potenzialità di ciascuno; si concretizza in attività di osservazione mediante schede strutturate al termine delle unità di apprendimento e rilevazioni periodiche effettuate tramite il sistema di monitoraggio delle competenze CHES.

Le schede di rilevazione e la piattaforma CHES producono tracce, memoria e riflessione assolvendo così alla funzione di valutazione/osservazione propria della scuola dell'infanzia.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica riguardano in modo proporzionale all'età la rilevazione del grado di sviluppo delle seguenti competenze-chiave:

- il rispetto delle regole del gruppo di appartenenza (famiglia, classe, Comune, Nazione, Europa) in termini di cittadinanza attiva,
- il rispetto dell'ambiente circostante, della natura, della propria ed altrui persona in termini di predisposizione verso la transizione sostenibile;
- l'utilizzo consapevole delle tecnologie informatiche in termini di cittadinanza digitale.

Tali competenze vengono rilevate mediante compiti di realtà e relative schede di osservazione dei processi e dei prodotti somministrate al termine di moduli interdisciplinari specificamente dedicati all'insegnamento di educazione civica.

Si allega il curriculum verticale elaborato dal nostro Istituto comprensivo delle evidenze utili alla valutazione.



Allegato:

Curricolo verticale ed. civica..pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

Le capacità relazionali vengono valutate in relazione al curricolo per le competenze sociali e civiche che riguarda il campo di esperienza "Il sè e l'altro".

Gli insegnanti ricorrono ad osservazioni occasionali e sistematiche mediante appositi strumenti (schede di rilevazione e sistema CHES) per valutare le competenze-chiave individuate nell'allegato curricolo, anche in modo progressivo rispetto all'età e agli anni di corso.

Le competenze chiave riguardano i seguenti aspetti:

- giocare in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini;
- percepire le proprie esigenze, i propri sentimenti, i propri stati d'animo ed esprimerli in modo sempre più adeguato;
- raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme;
- argomentare, confrontarsi, sostenere le proprie ragioni con adulti e bambini.
- riflettere, confrontarsi, discutere con gli altri riconoscendo la reciprocità di attenzione tra chi parla e chi ascolta;
- raggiungere una prima consapevolezza dei propri diritti e doveri e delle regole del vivere insieme;
- riconoscere i più importanti segni della cultura e del territorio, le istituzioni, i servizi pubblici, il funzionamento della piccole comunità e della città.

Allegato:

infanzia-competenze-sociali-e-civiche.pdf

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)



Il Decreto Legislativo n. 62/2017 e la Nota Integrativa n. 1865 del 10 Ottobre 2017, hanno introdotto importanti novità relative alla valutazione e alla certificazione delle competenze nel primo ciclo e agli esami di Stato di scuola secondaria di I grado. Tali decreti, attuativi della Legge n. 107/2015, affidano ad ogni Collegio Docenti la responsabilità di definire dei descrittori sulla valutazione degli apprendimenti, che siano di facile accessibilità e trasparenti per le famiglie, che tengano conto del successo formativo degli studenti e che documentino lo sviluppo dell'identità personale promuovendo la autovalutazione di ciascuno in relazione alle conoscenze abilità e competenze. In particolare i criteri di valutazione sono coerenti con l'offerta formativa, la personalizzazione e la rimodulazione dei percorsi in coerenza con le Indicazioni Nazionali per il curriculum e del D.P.R. n.89. E' possibile visionare in allegato le tabelle con descrittori declinati in giudizi e valutazioni numeriche del nostro Istituto nella specifica sezione riguardante la scuola secondaria di primo grado. Per la scuola primaria con l'O.M. n. 172 del 4 dicembre 2020 i docenti valutano, per ciascun alunno, il livello di acquisizione dei singoli obiettivi di apprendimento tenendo conto delle seguenti dimensioni:

- autonomia nelle attività;
- tipologia della situazione;
- risorse mobilitate per portare a termine un compito;
- continuità nella manifestazione dell'apprendimento

Criteri comuni di valutazione per la scuola primaria e secondaria sono:

- la valutazione in itinere (ovvero valutazione dei prodotti con strumenti di rilevazione/osservazione, autovalutazione e rubriche annesse a compiti esperti o complessi);
- la valutazione periodica (ovvero la valutazione del percorso collegata agli obiettivi di apprendimento e trasversali, ai livelli, le dimensioni, giudizi globali);
- la valutazione finale (ovvero la valutazione dell'intero percorso di formazione e di apprendimento divisa in quadrimestri, nella scuola secondaria la valutazione seppure numerica è accompagnata da descrittori).

Nella sezione dedicata alla scuola primaria è possibile prendere visione del documento di valutazione degli apprendimenti elaborato dal nostro Istituto.

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

La valutazione del comportamento fa riferimento allo sviluppo delle competenze di cittadinanza, in base a quanto stabilito nello 'Statuto delle studentesse e degli studenti' con DPR 24 giugno 1998, n. 249 e dal Patto educativo di corresponsabilità, firmato dalle famiglie e anche dagli studenti per la sola scuola secondaria di primo grado al momento dell'iscrizione in riferimento al DPR 235/2007.



Criteri condivisi del nostro Istituto secondo i quali sono stati elaborati sia i documenti di valutazione per la primaria e la secondaria, che i documenti dei patti educativi sono:

- accompagnare gli alunni nel loro percorso di formazione globale della persona
- educare gli alunni alla responsabilizzazione
- trasmettere le regole sociali in una cornice di modelli valoriali e comportamentali
- facilitare la riflessione personale sui propri comportamenti.

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Per quanto riguarda l'ammissione alla scuola primaria vale quanto stabilito dall'art. 3 del D.Lgs.62/2017 ("Norme in materia di valutazione e certificazione delle competenze nel primo ciclo ed esami di Stato, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera i) della legge 13 luglio 2015, n. 107"), il quale stabilisce quanto segue:

1. Le alunne e gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione.
2. Nel caso in cui le valutazioni periodiche o finali delle alunne e degli alunni indichino livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione, l'istituzione scolastica, nell'ambito dell'autonomia didattica e organizzativa, attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.
3. I docenti della classe in sede di scrutinio, con decisione assunta all'unanimità, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione.

Nella scuola secondaria di primo grado i consigli di classe possono deliberare sull'ammissione o meno degli alunni e delle alunne all'anno successivo previa verifica della validità dell'anno scolastico.

L'art.5, comma 1 del D.Lgs.62/2017 recita infatti "Ai fini della validità dell'anno scolastico, per la valutazione finale delle alunne e degli alunni è richiesta la frequenza di almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado".

Deroghe sono possibili a patto che le assenze continuative e documentate non pregiudichino, a giudizio dei Consigli di Classe con specifica delibera motivata, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Sulla base di quanto indicato dalla C.M. n.20 del 04/03/2011, si considerano assenze continuative che possono consentire di derogare ai limiti sopra riportati:

- a) motivi di salute documentati da apposita certificazione medica:



- assenze per ricovero ospedaliero o in casa di cura, documentato con certificato di ricovero e di dimissione e successivo periodo di convalescenza prescritto all'atto della dimissione e convalidato da un medico del S.S.N.;
- assenze continuative di più giorni motivate da patologie che impediscano la frequenza scolastica, certificate da un medico del S.S.N.;
- assenze ricorrenti per grave malattia documentata con certificato di un medico del S.S.N. attestante la gravità della patologia;
- visite specialistiche ospedaliere e day hospital (anche riferite ad un giorno);

b) motivi personali e/o di famiglia:

- allontanamenti temporanei disposti dall'autorità giudiziaria, assenze di più giorni per testimonianza o altri procedimenti giudiziari;
- gravi patologie e lutti certificati dei componenti del nucleo familiare entro il II grado fino a un massimo di 5 giorni;
- rientro nel paese di origine per motivi legali o per attività lavorative dei genitori;
- uscite anticipate per attività sportiva debitamente richieste e certificate dall'Associazione Sportiva di appartenenza, per società riconosciute dal CONI;
- esami presso il Conservatorio Statale;
- adesione a confessioni religiose per le quali esistono specifiche intese che considerano il sabato come giorno di riposo (cfr. Legge n. 516/1988 che recepisce l'intesa con la Chiesa Cristiana Avventista del Settimo Giorno; Legge n. 101/1989 sulla regolazione dei rapporti tra lo Stato e l'Unione delle Comunità Ebraiche Italiane, sulla base dell'intesa stipulata il 27 febbraio 1987).

Nel Nostro Istituto i docenti coordinatori delle classi monitorano periodicamente il numero delle assenze degli alunni e si attivano per dare eventuale comunicazione di assenze ripetute o prolungate al Dirigente scolastico con il quale si concorda di contattare la famiglia.

Appurata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di Classe "può deliberare, con adeguata motivazione, la non ammissione alla classe successiva o all'esame conclusivo del primo ciclo" (art.6 D.Lgs.62/2017), "nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).

Qualora si registrino carenze in una o più discipline, per decidere l'ammissione/non ammissione alla classe successiva, il Consiglio di classe valuta preliminarmente il processo di maturazione di ciascun alunno considerandone:

- a) la situazione di partenza, tenendo conto di eventuali certificazioni che pongano l'allievo nella categoria dei BES, ma anche delle sue personali caratteristiche caratteriali, psicologiche e comportamentali;
- b) l'andamento nel corso dell'anno, tenendo conto dei progressi, degli obiettivi raggiunti, del vissuto dell'alunno durante l'anno scolastico, della capacità di recupero, della risposta alle attività di recupero attivate;



c) ulteriori fattori quali impegno, sforzo, costanza della frequenza, desiderio di imparare, responsabilità e disponibilità a collaborare con compagni ed insegnanti.

I Consigli di classe deliberano all'unanimità o a maggioranza per la non ammissione alla classe successiva solo qualora, esaminati gli aspetti precedentemente descritti, si ritenga che la scelta migliore per l'alunno o l'alunna sia la garanzia di tempi più lunghi, adeguati ai suoi ritmi e capaci di garantirgli il successo formativo. Vengono accuratamente verbalizzate le motivazioni e i nomi dei docenti con relativa votazione se manca l'unanimità.

I criteri per la conduzione degli scrutini e la non ammissione alla classe successiva o all'esame di stato sono oggetto di delibera del Collegio dei Docenti ogni anno scolastico ed attengono generalmente alla presenza di insufficienze gravi o gravissime, all'entità delle lacune, agli esiti delle attività di recupero, all'andamento dell'anno scolastico dell'alunno o dell'alunna come sopra esplicitato.

La valutazione di gravi e particolari situazioni avviene prima della fine dell'anno scolastico in modo che sia data preliminare comunicazione alle famiglie dell'eventuale non ammissione dell'alunno.

Qualora l'alunno venga ammesso alla classe successiva pur in presenza di parziale raggiungimento degli obiettivi del curriculum, ne viene data comunicazione alle famiglie e si attivano percorsi di recupero in orario curricolare o extracurricolare.

I rapporti scuola-famiglia in relazione a situazioni critiche inerenti la valutazione avvengono attraverso comunicazioni protocollate ed incontri verbalizzati.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

Nel deliberare sulla ammissione o non ammissione all'esame di Stato, i nostri consigli di classe si attengono a quanto stabilito dal D.M. n.741 del 03/10/17 avente ad oggetto "Esame di stato conclusivo del primo ciclo di istruzione".

Secondo quanto disposto dall'art. 2 dello stesso "In sede di scrutinio finale le alunne e gli alunni frequentanti le classi terze di scuola secondaria di primo grado in istituzioni scolastiche statali o paritarie sono ammessi all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo di istruzione in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, definito dall'ordinamento della scuola secondaria di primo grado, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
 - b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all' esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9bis, del decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 1998, n. 249;
 - c) aver partecipato alle prove nazionali di italiano, matematica e inglese predisposte dall'Invalsi".
- La C.M. n.1865, del 10/10/2017 aggiunge ulteriori elementi relativi ai livelli di apprendimento degli



esaminandi: “Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati [...]. Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.”

Gli elementi che i consigli di classe tengono presenti nell'ammettere all'esame anche in presenza di voto inferiore a 6, sono gli stessi che riguardano l'ammissione/non ammissione alla classe successiva.

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

LUCA DELLA ROBBIA - MCMM825018

FALCONE E BORSELLINO - MCMM825029

Criteri di valutazione comuni

Dalla scuola dell'Infanzia alla fine del primo ciclo d'istruzione l'attività di valutazione risponde ad una funzione di carattere formativo che riconosce, accompagna, descrive e documenta i processi di crescita degli alunni.

La valutazione fa riferimento ai seguenti aspetti:

- i livelli di apprendimento raggiunti nelle diverse discipline dai singoli studenti sulla base di verifiche effettuate;
- i risultati delle osservazioni sistematiche anche parallele;
- le competenze raggiunte.

Il Collegio dei docenti ha individuato dei descrittori comuni per la determinazione dei voti.

Allegato:

CRITERI PER LA VALUTAZIONE.pdf



Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono già stati esplicitati nella sezione precedente.

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio del comportamento viene definito sulla base dei seguenti indicatori:

- cura della persona
- responsabilità
- rispetto delle regole
- atteggiamento nei confronti della scuola
- partecipazione
- frequenza.

Allegato:

comportamento secondaria primo grado_ IC della Robbia.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

In sede di scrutinio finale, verificata la validità dell'anno scolastico, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline.

Viene considerata insufficienza lieve la valutazione 5, insufficienza grave la valutazione 4.

Il Consiglio di classe può deliberare la non ammissione alla classe successiva in base ai criteri allegati.

Allegato:

ammissione classe successiva.pdf



Criteria per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

In sede di scrutinio finale, il Consiglio di classe procede alla valutazione complessiva di ciascun alunno formulata in base ai risultati conseguiti nelle diverse discipline. I criteri per la non ammissione sono stati esplicitati nella sezione precedente. Il Consiglio di classe delibera la non ammissione all'esame di Stato sulla base dei criteri allegati.

Allegato:

AMMISSIONE ESAME DI STATO.pdf

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

DANTE ALIGHIERI - MCEE825019

OLIMPIA - MCEE82502A

Criteria di valutazione comuni

La valutazione periodica e finale degli apprendimenti degli alunni delle classi della scuola primaria viene espressa attraverso un giudizio descrittivo riportato nel documento di valutazione e riferito a differenti livelli di apprendimento. In seguito all'entrata in vigore del DL 22/2020, convertito con modificazioni dalla legge 41/2020, la sostituzione del voto numerico con una descrizione analitica del livello raggiunto dallo studente non è solo un cambiamento nominale, ma implica l'attribuzione di un maggior valore alla progressiva costruzione di conoscenze conseguita dagli alunni, per verificare le potenzialità di ciascuno, partendo dagli effettivi livelli di apprendimento raggiunti e per rinforzare e



aumentare la motivazione al continuo miglioramento a garanzia del successo formativo e scolastico di ogni studente.

La nuova modalità di valutazione sposta il baricentro degli apprendimenti dalle conoscenze ai livelli di competenza raggiunti.

In questi due anni è stato elaborato il nuovo documento di valutazione adottato dall'Istituto, consultabile in allegato.

Allegato:

Schede valutazione I e II Quadrimestre.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

I criteri di valutazione sono esplicitati nella sezione precedente.

Criteri di valutazione del comportamento

Per definire il giudizio del comportamento si tiene conto dei seguenti indicatori:

- il rispetto degli impegni presi;
- la partecipazione, l'impegno e la collaborazione;
- il rispetto delle regole della convivenza;
- l'utilizzo corretto e consapevole delle strutture e dei sussidi.

Allegato:

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



In base all'art. 3 del decreto legislativo n.62/2017 l'ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria avviene anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. La non ammissione di un alunno o di un'alunna alla classe successiva è prevista solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei seguenti criteri approvati dal Collegio dei docenti:

- alunni per i quali sia stata avanzata una richiesta specifica dall'equipe sociopsicopedagogica in accordo con la famiglia;
- alunni che, nonostante abbiano svolto un percorso personalizzato ed individualizzato, non hanno mostrato progressi neppure minimi o non hanno raggiunto neanche il livello di apprendimento in via di prima acquisizione.

La nuova modalità di valutazione sposta il baricentro degli apprendimenti dalle conoscenze ai livelli di competenza raggiunti.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

L'inclusione è un obiettivo prioritario per la scuola. L'Istituto da sempre ha attuato una politica per l'accoglienza, capace di accogliere tutti e di offrire ad ogni studente molteplici opportunità, nel rispetto delle singole individualità, per raggiungere il successo formativo. L'attenzione alle diversità si ritrova nei progetti legati all'accoglienza, all'inclusione di alunni DVA e Bes. Le azioni che l'Istituto attua, per gli alunni stranieri, sono: screening delle competenze, finalizzate al corretto inserimento nella scuola del discente, ad opera della commissione per l'inclusione progetti di prima alfabetizzazione (protocollo sull'accoglienza). Per la prevenzione dei disturbi del linguaggio e delle difficoltà di apprendimento: screening logopedico e cognitivo e progetto specifico a sostegno del metodo di studio, costituzione del gruppo (GLI). Interventi di letto-scrittura, didattica personalizzata, educazione interculturale, istruzione domiciliare per studenti ospedalizzati o in terapia domiciliare. I docenti si formano continuamente su tali tematiche, in particolare si sono formati sulla modalità di compilazione del nuovo PEI, inoltre condividono risorse e materiali per la didattica inclusiva e redigono collegialmente PEI e PDP. Si intraprendono azioni nel campo della prevenzione del disagio e della personalizzazione degli interventi per una didattica più inclusiva per tutti, cercando di garantire il diritto allo studio; favorire la continuità del rapporto insegnamento-apprendimento anche a distanza, come durante la pandemia COVID. L'Istituto pone particolare attenzione ai bisogni degli studenti organizzando attività, laboratori, corsi di recupero e potenziamento al fine di promuovere il loro successo formativo, così come previsto dalla norma (Legge 107/2015). Vengono utilizzate diverse strategie e metodologie di apprendimento e opportune semplificazioni; esercizi individuali; verbalizzazioni; utilizzo di schemi e tabelle; giochi didattici; laboratori di L2; uso di software specifici per sviluppare capacità logiche, comprensione del testo, correttezza ortografica e abilità di calcolo. Si progetta con l'obiettivo di garantire il successo formativo degli studenti; stimolare la motivazione ad apprendere; acquisire le competenze base in diverse discipline, in particolare in italiano e matematica; acquisire un metodo di lavoro più efficace e proficuo. A livello didattico si intraprendono azioni come articolazione di gruppi di livello all'interno delle classi, partecipazione a gare o competizioni interne ed esterne alla scuola, partecipazione a corsi o progetti in orario curricolare ed extracurricolare.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti di sostegno

Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

Nell' a.s. 2021-2022, dopo una formazione (promossa dalla scuola e realizzata in collaborazione con l'Università di Macerata) che ha visto coinvolti tutti i docenti, con particolare riguardo quelli di sostegno, nel nostro Istituto è stato adottato il nuovo modello di Pei introdotto con il decreto interministeriale del 29 dicembre 2020, n. 182. Gli insegnanti curricolari ed il docente di sostegno quindi, dopo un periodo di osservazione con l'alunno di circa due mesi e con la consulenza ed eventuale collaborazione degli operatori dell'Ente Locale e dell'Ente sanitario di riferimento stilano, entro il mese di Novembre, il Piano educativo individualizzato, per ogni alunno DVA di cui si ha a disposizione la diagnosi di individuazione di handicap. Il documento è condiviso con la famiglia, che ne sottoscrive la copia originale. Il Pei è di fatto lo strumento attraverso il quale si concretizza l'individualizzazione dell'insegnamento in favore dell'alunno disabile; vi sono descritti gli interventi predisposti per l'alunno ed è quindi parte integrante e operativa del "progetto di vita". Tutte le parti sono soggette a revisione ed eventuale modifica in itinere, per accertare il raggiungimento degli obiettivi ed eventualmente modificare gli interventi. Esso mira ad evidenziare gli obiettivi, le esperienze, gli apprendimenti e le attività più opportune mediante l'assunzione concreta di responsabilità da parte delle diverse componenti firmatarie. Una volta redatto esso viene quindi aggiornato in presenza di sopraggiunte nuove condizioni di funzionamento dell'alunno.



Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Il PEI viene elaborato da tutti i docenti contitolari della classe o dal consiglio di classe; partecipano poi alla sua redazione i genitori o chi ne esercita la responsabilità. In particolare alla famiglia si chiede di collaborare nella compilazione della parte del documento che attiene prettamente alla descrizione del funzionamento del bambino/a all'interno dell'ambito familiare ed extrascolastico. E, non meno importante, è la condivisione degli obiettivi che unitamente scuola e famiglia intendono perseguire. Nella stesura del PEI inoltre si tiene conto anche di altre possibili figure professionali esterne alla scuola che interagiscono con la classe e con l'alunno disabile; si fa quindi particolare riferimento all'eventuale assistente educativa - scolastica assegnata all'alunno. Tutto il gruppo di lavoro (GLO) così sostituito quindi si avvale dell'ulteriore collaborazione dell'Unità di valutazione multidisciplinare che ha in carica l'alunno. Di norma, entro il mese di Novembre, la funzione strumentale per l'inclusione prende i contatti con i vari Enti di riferimento per organizzare gli incontri di confronto con gli operatori e condividere quanto previsto nel PEI. In questo modo è possibile rivedere ed eventualmente apportare modifiche in base ai suggerimenti forniti dagli specialisti che seguono gli alunni durante le terapie di logopedia e/o psicomotricità.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia, in quanto fonte di informazioni preziose, nonché luogo dove ogni bambino trascorre la maggior parte del suo tempo, costituisce un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con bisogni educativi speciali. Il nostro Istituto cura in modo particolare i rapporti con le famiglie sin dal momento dell'orientamento, dell'iscrizione e poi dell'accoglienza/inclusione degli alunni nelle classi prime, nella logica della condivisione del progetto di vita degli alunni. Sono previsti incontri individuali scuola - famiglia (colloqui) con scadenze periodiche, tuttavia, i docenti si rendono disponibili ad effettuare incontri aggiuntivi per particolari situazioni e qualora la famiglia ne faccia richiesta. Per quanto riguarda gli alunni DVA, il rapporto docente di sostegno-famiglia è particolarmente costante sia per quanto riguarda l'organizzazione della vita scolastica, sia per la stesura della documentazione necessaria alla definizione dei progetti individuali, che, inoltre, in occasione degli incontri con i soggetti protagonisti del progetto educativo (Unità multidisciplinari di riferimento). Per quanto riguarda gli alunni con altri bisogni educativi



speciali, i docenti della classe, nella corretta e completa compilazione dei PDP, incontrano le famiglie per la condivisione del documento e, se necessario e richiesto da parte dei genitori, si rapportano anche con eventuali Enti esterni che seguono questi alunni in ambito extra-scolastico. Le famiglie stesse, sono quindi chiamate ad assumere una diretta corresponsabilità educativa dei loro figli, in particolare nella gestione del comportamento e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Colloqui individuali con le famiglie

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
--	--

Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
--------------------------------------	---

Personale ATA	Assistenza alunni disabili
---------------	----------------------------

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
--	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
---	--

Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
---	---

Rapporti con privato sociale e volontariato	Rapporti con le cooperative locali
---	------------------------------------

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Sia per la valutazione in itinere che per quella finale, gli alunni diversamente abili e quelli con altri bisogni educativi speciali sono valutati tenendo in considerazione gli obiettivi indicati nelle



programmazioni educative e didattiche (PEI e PDP) per loro predisposte dai docenti del consiglio di classe. Per quanto riguarda in particolare gli alunni DVA, esiste un'apposita sezione nel nuovo modello di PEI, in cui per ogni singola disciplina il team docente indica se l'alunno segue la progettazione didattica della classe, per cui vengono applicati gli stessi criteri di valutazione o se, al contrario, rispetto alla progettazione didattica della classe sono applicate delle personalizzazioni in relazione sia agli obiettivi che ai criteri di valutazione. Per gli altri alunni con BES (DSA e alunni con certificazione BES) la valutazione è effettuata sulla base del PDP in relazione sia alle misure dispensative sia agli strumenti compensativi adottati. Nel documento il team docente indica gli eventuali obiettivi minimi o differenziati che si intendono perseguire, anche solo per alcune discipline e vengono quindi indicate le modalità di strutturazione delle verifiche che si ritengono più opportune affinché lo studente possa mostrare il grado di prestazione migliore possibile.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Il nostro Istituto è attento alla diversità come risorsa e promuove una cultura inclusiva attraverso percorsi formativi specifici. Particolare attenzione è dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico e la continuità tra i diversi ordini di scuola. Da diversi anni infatti, il progetto accoglienza predisposto dai docenti dei vari gradi, prevede un incontro individuale con le famiglie degli alunni che arrivano nel nuovo ordine di scuola; si tratta di incontri che consentono una prima conoscenza reciproca tra docenti e genitori e soprattutto danno la possibilità alle famiglie di evidenziare le caratteristiche peculiari dei propri figli, nonché comunicare loro eventuali difficoltà o necessità. Viene inoltre data molta importanza alla prevenzione e all'identificazione precoce di possibili difficoltà di apprendimento. Da diversi anni infatti, il nostro Istituto, offre alle famiglie un progetto di screening logopedico; il progetto "Curare con l'educare" si avvale della collaborazione di specialisti logopedisti esterni ed è rivolto ai bambini dei 5 anni dell'infanzia e ai bambini dei 6 anni che hanno fatto il loro ingresso alla primaria. A seguito delle osservazioni e valutazioni effettuate dagli operatori viene attivato uno "sportello genitori" per quei bambini che sono risultati positivi allo screening; durante il confronto con la famiglia gli specialisti forniscono indicazioni riguardo specifici interventi che si ritengono utili per un corretto sviluppo linguistico del bambino. Periodicamente i docenti dei vari ordini effettuano incontri di continuità (scuola infanzia-primaria, primaria - secondaria) per definire un progetto comune da perseguire durante l'anno scolastico che faccia da "ponte" per i bambini che si trovano ad affrontare il cambiamento di una nuova scuola. Durante questi incontri, inoltre, vi è un passaggio di informazioni relativi agli alunni, con particolare riguardo



a quelli con BES in modo da assicurare loro continuità educativa e da consentire la formazione delle future classi tenendo in considerazione una pluralità di aspetti in modo che possano essere quanto più equilibrate possibili e dove quindi ogni alunno possa trovare uno spazio di vita condiviso. Nel passaggio tra i diversi gradi di istruzione, compresi i casi di trasferimento fra scuole inoltre, l'Istituto fornisce alla scuola di destinazione tutte le informazioni necessarie a favorire l'inclusione dell'alunno con disabilità. Per quanto riguarda l'orientamento in uscita, il nostro Istituto, attraverso un docente referente che cura i rapporti con le scuole secondarie di II grado del territorio, sono promosse ed organizzate attività per tutti gli studenti in uscita, valorizzando le vocazioni personali, gli interessi e gli stili di apprendimento individuali, facendo particolare attenzione a guidare in maniera attenta gli alunni BES affinché pongano in essere scelte coerenti con le proprie attitudini e con la prospettiva di un inserimento sociale.



Aspetti generali

Organizzazione

Il funzionamento dell'IC avviene nel quadro dei Regolamenti adottati dagli Organi collegiali competenti, *in primis* il Regolamento di Istituto e il Patto di corresponsabilità cui vengono dedicate due specifiche sezioni in quanto ritenuti di primario interesse per l'utenza. Sono documenti di riferimento anche il Piano per la didattica digitale integrata, il Regolamento per lo svolgimento delle attività collegiali a distanza e il Protocollo anti-bullismo elaborato in coerenza con le Nuove linee guida per la prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo del 2021(D.M. 18 del 13/01/2021 emanato con Nota 482 del 18/02/2021).

L'azione amministrativa è messa in atto dal Personale ATA, costituito dalla Direttrice dei servizi amministrativi generali e dal personale Amministrativo, Tecnico e Ausiliario. In questo senso il Documento di riferimento è il Piano annuale delle attività di lavoro del personale A.T.A. rivisto e riadottato ogni anno scolastico, inerente le prestazioni dell'orario di lavoro, l'attribuzione degli incarichi di natura organizzativa e di quelli di specifici, l'intensificazione delle prestazioni lavorative e di quelle eccedenti l'orario d'obbligo e le attività di formazione stilato dalla DSGA a seguito dell'Atto di indirizzo del DS.

L'organico ATA di ruolo dell'IC Luca Della Robbia si compone delle seguenti unità:

- un DSGA
- 4 unità di assistenti amministrativi tutti a tempo indeterminato
- 12 unità di collaboratori scolastici a tempo indeterminato

Si fornisce sintetica descrizione dei compiti delle varie figure operanti nell'Istituto.

SERVIZI E COMPITI DEGLI ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

I compiti degli assistenti amministrativi sono svolti nell'ambito dei seguenti settori:

- Gestione alunni/progetti didattici
- Gestione docenti/ organi collegiali
- Gestione personale ATA



- Gestione finanziaria
- Gestione beni patrimoniali

SERVIZI E COMPITI DELL'ASSISTENTE TECNICO

In quanto personale con specifica preparazione professionale, svolge attività di supporto tecnico alla funzione docente nei laboratori e di manutenzione delle relative apparecchiature.

SERVIZI E COMPITI DEL PERSONALE AUSILIARIO

È il personale addetto ai servizi generali della scuola con compiti di accoglienza e sorveglianza degli alunni e del pubblico, di pulizia, di custodia e sorveglianza dei locali e spazi scolastici, collabora con i docenti.

SERVIZI E COMPITI DEL PERSONALE DOCENTE

Oltre che nello svolgimento dell'attività di insegnamento, i docenti sono impegnati in vari compiti di coordinamento, gestione e collaborazione con la Dirigente scolastica.

In allegato è possibile prendere visione del funzionigramma adottato dall'Istituto con la specifica dei compiti svolti da ciascuna figura/gruppo di lavoro previsto.

Il Regolamento di Istituto

Il Regolamento di Istituto è lo specifico Regolamento adottato dal Consiglio di Istituto per disciplinare e codificare i vari aspetti della vita della scuola. Contiene anche il Regolamento di disciplina, utile nella gestione dei casi di bullismo e cyberbullismo.

Il Patto di corresponsabilità

Il Patto di corresponsabilità, condiviso fra scuola e famiglia, sancisce un regime di reciprocità nella cura degli alunni affidati alla scuola; negli anni in ingresso in ciascun grado di scuola viene presentato alle famiglie in apposite riunioni onde accrescere il grado di condivisione e partecipazione delle famiglie.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Sostituisce il Dirigente Scolastico in caso di assenza o impedimento o su delega, esercitandone tutte le funzioni anche negli organi collegiali; Collabora con il Dirigente Scolastico per la formulazione dell'o.d.g. del Collegio Docenti e ne verifica la presenza durante le sedute; □Collabora con il Dirigente per la stesura del Piano annuale delle attività; □ Collabora nella predisposizione delle circolari e delle convocazioni dei consigli di intersezione, interclasse, classe; □Raccoglie e controlla le indicazioni dei responsabili dei diversi plessi in raccordo con il secondo collaboratore; □ Collabora con il Dirigente scolastico per questioni relative a sicurezza e tutela della privacy; □Svolge azioni promozionale delle iniziative poste in essere dall'Istituto; □Partecipa, su delega del Dirigente, a riunioni presso gli uffici scolastici periferici o in altre sedi istituzionali e di rete; E' referente per il comune di Appignano e di Montefano in assenza o impedimento del Dirigente:	2
Funzione strumentale	FUNZIONE STRUMENTALE AL POF Aggiornamento del POF in collaborazione con le	9



Funzioni strumentali per l'informatica
Coordinamento e gestione delle attività
connesse al POF/PTOF FUNZIONE
STRUMENTALE PER L'INFORMATICA
Responsabile dell'area multimediale e
informatica Coordinatore dei referenti delle aule
di informatica delle scuole dell'infanzia e
primaria dell'Istituto e secondaria di I grado
Gestione sito della scuola con la collaborazione
dei referenti e coordinatori di plesso in raccordo
con la Dirigenza e l'Ufficio di segreteria Supporto
ai docenti nell'uso del registro elettronico
Monitoraggio delle attività connesse al POF
(inizio II quadrimestre) FUNZIONE
STRUMENTALE PER L'AUTOANALISI E LA
QUALITA' Scaricare i dati Invalsi e analizzarli con i
referenti Coordinare il Gruppo di valutazione e
miglioramento per la stesura del Rav e del Piano
di miglioramento FUNZIONE STRUMENTALE PER
L'ORIENTAMENTO E LA CONTINUITA'
Organizzare e coordinare attività di continuità
didattica scuola primaria-scuola secondaria,
scuola dell'infanzia - scuola primaria
Organizzare e coordinare le attività di
orientamento in ingresso ed in uscita FUNZIONE
STRUMENTALE PER L'INCLUSIONE E
L'INTERCULTURA Supporter dei colleghi nelle cui
classi sono inseriti alunni stranieri Presidente
della Commissione Intercultura Attuare il
protocollo di accoglienza per gli allievi immigrati
appena arrivati in Italia Monitorare l'inserimento
degli alunni neoarrivati FORMAZIONE DOCENTI
Monitorare le richieste formative dei docenti
Proporre iniziative utili alla qualità e
all'innovazione didattica



Capodipartimento	Ai docenti individuati sono assegnate le seguenti funzioni: - Presiedere le riunioni ed eventualmente stabilire l'articolazione in sottodipartimenti. - Stendere i verbali delle riunioni - Essere in raccordo con la FuS al PFOF e con la DS	3
------------------	---	---

Responsabile di plesso	I compiti e le mansioni dei docenti responsabili dei plessi sono i seguenti: referente per il Dirigente Scolastico e per l'Ufficio di Segreteria □ raccordo con i collaboratori del Dirigente, le Funzioni strumentali e il referente dei progetti □ raccordo e stesura del Piano orario e del Piano delle sostituzioni □ gestione quotidiana delle eventuali sostituzioni □ tenuta del registro delle sostituzioni □ coordinamento proposte, documentazione da acquisire, distribuzione avvisi □ coordinamento acquisti e ordini (facile consumo, sussidi) □ raccolta documentazione da inserire sul sito della scuola previo consenso del Dirigente □ predisposizione, in accordo con il Dirigente, di incontri di lavoro collegiali □ istruzioni ai collaboratori scolastici relative a riunioni per docenti e/o per genitori	6
------------------------	--	---

Animatore digitale	All'animatore digitale sono assegnate le seguenti funzioni: - Operare sul sito della scuola - Collaborare alla stesura dei progetti che a vario titolo interessano il PNSD - Avere contezza della dotazione tecnologica dell'Istituto. - Curare le proprie competenze in campo digitale. - Rilevare i bisogni delle utenze (docenti /famiglie). - Mettere personalmente in atto le opportune azioni formative o individuali e proporre azioni di formazione esterne, - Svolgere l'attività formativa relativamente alle tematiche e nelle date indicate nell'allegato progetto "Animare la	1
--------------------	--	---



	<p>lezione” - Collaborare con le FuS per l’informatica e con l’assistente tecnico. - Effettuare il collaudo di attrezzature e strumenti informatici acquistate o acquisite dal ns Istituto. - Raccordarsi con la DS.</p>	
Centro scolastico sportivo	<p>I docenti membri del centro scolastico sportivo hanno una funzione propulsiva rispetto alla promozione dell'attività motoria tra gli alunni dell'Istituto mediante l'adesione a progetti ministeriali e regionali.</p>	4
Nucleo interno di autovalutazione	<p>I docenti individuati operano con i seguenti compiti e funzioni: - Partecipare alle riunioni periodiche. - Realizzare e/o rivedere i questionari di autovalutazione ed analizzarne i risultati - Stilare il RAV ed il consegnante PDM facendo da raccordo fra gruppo dei docenti e gruppo di lavoro ristretto. - Adoperarsi per la disseminazione del lavoro svolto fra i docenti del collegio.</p>	14
Team anti-bullismo	<p>I docenti del team anti-bullismo redigono il protocollo anti-bullismo d'Istituto, ne curano la diffusione fra gli attanti della scuola e ne mettono in pratica l'applicazione supportando Dirigente scolastico e docenti nella gestione dei casi.</p>	3
Referenti per la sicurezza	<p>- Effettuare ricongiunzioni nei plessi evidenziando situazioni di pericolosità e comunicarlo. - Rendere edotti i nuovi docenti sulle modalità di evacuazione dei plessi - Collaborazione con le docenti responsabili dei plessi (preposti) nella tenuta dei registri relativi alla sicurezza.</p>	6
Referenti per le	<p>- Censire le risorse presenti nella biblioteca. -</p>	6



biblioteche scolastiche	Controllare e riferire sullo stato delle stesse. - Promuovere l'uso e il prestito dei testi; la frequentazione della biblioteca da parte degli utenti del plesso - Fare proposte in relazione all'acquisto - incremento dei testi disponibili e agli arredi.	
Referenti per i laboratori di informatica	- Acquisire piena operatività all'interno dei laboratori di informatica dei propri plessi, anche avvalendosi del supporto dell'animatrice digitale e dell'assistente tecnico. - Supportare i docenti nell'uso delle strumentazioni, compresi LIM, pannelli interattivi a pc nelle aule. - Rilevare bisogni e comunicare guasti. - Rapportarsi con le funzioni strumentali all'informatica e la DS	6
Referente per la salute e la prevenzione delle dipendenze	- Promuovere l'interesse per questi temi all'interno dei consigli di classe. - Diffondere proposte formative / progettuali sulla salute e le dipendenze, raccogliere le adesioni, coordinare le attività. - Rapportarsi con i consigli di classe e la DS.	1
Referente per la legalità	- Promuovere l'interesse per temi della legalità all'interno dei consigli di classe. - Diffondere proposte formative / progettuali e coordinare le attività che dovessero scaturirne - Rapportarsi con i consigli di classe e la DS	1
Referente unico per la lettura	Coordinare le iniziative per la promozione della lettura in modo trasversale fra i tre gradi di scuola.	2
Commissione intercultura	- Coadiuvare il Ds e il Collegio dei docenti nell'individuazione della classe di inserimento per gli alunni stranieri di nuova iscrizione nel nostro Istituto (predisposizione di prove d'ingresso). - Promuovere, in collaborazione con	9



	le funzioni strumentali, azioni di inclusione ed educazione interculturale nei tre gradi del nostro istituto.	
Gruppo di lavoro per il raccordo con il territorio	- Tenere rapporti con gli enti locali e le associazioni del territorio con cui si realizzano percorsi progettuali di ampliamento dell'offerta formativa. - Mediare fra il territorio e i consigli di sezione, interclasse, classe. - Predisporre le opportune misure organizzative e i calendari delle attività. Adottare	7
Referente per il registro elettronico.	Fungere da supporto nella fase iniziale dell'anno scolastico ai docenti quando al loro insediamento / abbinamento alle classi nel registro elettronico Fungere da supporto nella fase di scrutini . Rapportarsi con gli A .A. e con la DS.	1
Commissione Erasmus plus	- Riunirsi per discutere le varie fasi di attuazione del progetto. - Stilare la graduatoria degli aspiranti partecipanti - Promuovere la disseminazione dello stesso all'interno e fuori dalla comunità scolastica.	8
Referenti di progetti da supporto alla didattica	Collaborare con gli esperti esterni e con i docenti delle classi coinvolte in progetti che ampliano l'offerta formativa nel campo del potenziamento delle lingue straniere e recupero linguistico.	6
Team per l'innovazione digitale.	Diffondere buone pratiche di didattica innovativa utili alle docenti in termini di nuove tecnologie STEM (hardware) e software, fruibili anche e soprattutto grazie ai fondi PNRR; Fornire continuo supporto ai docenti nella risoluzione di problemi tecnici e informatici.	13



Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola primaria - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
--------------------------------------	---------------------	-----------------

Docente primaria	”” Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Potenziamento• Organizzazione	3
------------------	--	---

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	L'organico del potenziamento è impiegato per interventi mirati su singoli alunni o piccoli gruppi di alunni con lo scopo di favorire il recupero. Sono previste anche attività di supporto alle classi impegnate in attività laboratoriali, progetti curriculari, partecipazione a concorsi. Impiegato in attività di: <ul style="list-style-type: none">• Insegnamento• Potenziamento	1
--	--	---



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Il DSGA sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA. Secondo il Regolamento di contabilità delle scuole, approvato con D.I. 129/2018, al DSGA vengono attribuite anche competenze e responsabilità in materia di contabilità e attività negoziali quali: predisposizione di schede illustrative finanziarie (c.d. MODELLI B) per ciascuna destinazione di spesa compresa nel programma annuale; collaborazione con il Dirigente scolastico per la predisposizione del Programma annuale; redazione insieme al Dirigente scolastico, della relazione per le verifiche al Programma annuale in sede di verifica e assestamento annuale; aggiornamento delle schede finanziarie; monitoraggio delle entrate, verificandone la documentazione, e firmando le reversali d'incasso insieme al Dirigente; registrazione delle spese, assunte precedentemente dal Dirigente scolastico, liquidazione delle spese e firma dei mandati di pagamento insieme al Dirigente; gestione del fondo economale delle minute spese; predisposizione del conto consuntivo; svolge attività istruttoria nell'ambito dell'attività negoziale di competenza del Dirigente; custodisce il registro dei verbali dei revisori dei conti (art.53 comma 1); consegnatario dei beni mobili, tiene gli inventari; responsabile della tenuta della contabilità, delle necessarie registrazioni e degli adempimenti fiscali.



Ufficio acquisti

Bandi ed Incarichi e contratti per esperti esterni - Tenuta registro -Anagrafe delle prestazioni Gestione acquisti - gare DURC - AVCP -Controlli amministrativi delle ditte - Carico e scarico materiale Gestione Visite e viaggi di istruzione

Ufficio per il personale A.T.D.

Tenuta dei fascicoli e fascicoli informatizzati -Assunzione in servizio, Contratti e Revoca contratti Acquisizione delle "dichiarazione dei servizi" - Gestione docenti di ruolo e non di ruolo - Periodo di prova, anno di prova e formazione- Autorizzazioni delle libere professioni - Inquadramenti economici contrattuali - Attestazioni di servizio - Gestione provvedimenti disciplinari - Gestione trasferimenti-assegnazioni provvisorie ed utilizzazioni - Gestione ricorsi - Convalida punteggi - Pratica concessione, revoca e conferma dell'Ass.Nucl.Fam. - Tenuta registro decreti soggetti al visto della Ragioneria Prov.le dello Stato -Organico di diritto e di fatto docenti (Direttiva del D.S.) -Gestione assenze del personale - Inserimento assenze del personale Axios e sidi - statistiche Sciop.net Assenze.net -Gestione permessi e recuperi - Tenuta registro delle assenze del personale in servizio - Richiesta visite fiscali - Statistiche relative al personale in servizio -Ricostruzione di carriera - Legge 29/79 - Pratiche pensione ATA e Docenti - nuova Passweb ATA e Docenti Pratica TFR al personale supplente temporaneo ATA e Docenti

Ufficio per la didattica e gli alunni

Iscrizioni - vaccinazioni -Organico e formazione classi - Tenuta fascicoli documenti alunni - Statistiche varie - Obbligo scolastico e formativo;- Esame di Licenza Conclusivo del I ciclo - cert. competenze, - Pratiche portatori di handicap - Sanzioni disciplinari alunni - Libri di testo - Gestione cedole librerie - Gestione infortuni alunni - INVALSI -Rilevazioni: Invio dati alunni SIDI - Orientamento: Scuola Aperta - contatti esterni -Diplomi e Tenuta registro dei diplomi - Gestione assistenti comunali - Elezioni di Classe, di Sezione e di Intersezione- Convocazione e Comunicazioni famiglie Gestione tirocinanti -Alternanza Scuola



Lavoro -Infortuni personale - Invio Agenzia delle Entrate F24
-Mod. 770 - IRAP - Aggiornamenti AXIOS - CU

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE DI AMBITO MARCHE 0007 - Provincia di Macerata

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

La costituzione della rete (detta Rete di Ambito), comprendente tutte le istituzioni scolastiche della provincia di Macerata, facilita la successiva costituzione di reti (dette Reti di Scopo) al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale.

Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE AURORA



2022-2025

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'accordo di rete è finalizzato a qualificare ed ottimizzare la gestione dei corsi di formazione e aggiornamento, in ambito giuridico-amministrativo, rivolti al personale amministrativo, ai collaboratori del Dirigente Scolastico ed alle funzioni strumentali col diretto coinvolgimento anche dei Dirigenti Scolastici ed a realizzare eventuali laboratori per l'esame, lo studio e la soluzione di situazioni tecniche afferenti o prospettate dalle singole Scuole, tutoraggio a distanza o in presenza e costituzione di eventuale raccolta di documentazione finalizzata allo svolgimento dell'attività di gestione e amministrazione. L'accordo ha validità dalla data di sottoscrizione e scadrà al termine dell'anno scolastico 2024/2025 e pertanto il 31/08/2025



Denominazione della rete: ACCORDO DI RETE “PROFESSIONAL DEVELOPMENT MARCHE GROUP”

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La rete nasce dalla presa d'atto che la riforma della scuola secondaria di primo e di secondo grado ha indirizzato l'insegnamento verso l'impostazione per competenze, agevolando il passaggio da una scuola centrata sulle discipline e sui docenti ad una scuola centrata sui discenti e sugli apprendimenti. Fa, inoltre riferimento alla legge 107/2015 che individua tra gli obiettivi formativi prioritari il potenziamento delle competenze linguistiche, culturali e interculturali necessarie per il pieno sviluppo della cittadinanza consapevole.

E' finalizzata all'acquisizione delle competenze linguistiche, culturali e letterarie in Inglese ed alla revisione/integrazione del curriculum della disciplina mediante attività di ricerca-azione e organizzazione di corsi di formazione docenti.

Le istituzioni scolastiche, che vi aderiscono col proprio personale docente, si impegnano alla produzione di percorsi e materiali relativi all'aggiornamento dell'insegnamento della Lingua, della



Cultura e della Letteratura Inglese, della loro valutazione, nonché della loro promozione.

Per la nostra scuola è una preziosa occasione di valorizzazione dei percorsi CLIL che si stanno via via integrando nella didattica curricolare a partire dai 5 anni di età.

Denominazione della rete: **ACCORDO DI RETE PER L'ATTUAZIONE DEL RGPD**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Le istituzioni scolastiche coinvolte in questa rete di scopo hanno interesse a collaborare reciprocamente per l'individuazione del Responsabile della protezione dei dati (RPD) e per l'attuazione di iniziative comuni connesse all'applicazione del RGPD.

Si tiene, infatti, conto che le disposizioni prevedono che «un unico responsabile della protezione dei dati può essere designato per più autorità pubbliche o organismi pubblici, tenuto conto della loro struttura organizzativa e dimensione» e pertanto si condivide lo scopo di procedere alla nomina



condivisa di uno stesso RPD sulla base delle valutazioni condotte di concerto in ordine a dimensione, affinità tra le strutture organizzative, funzioni (attività) e trattamenti di dati personali, razionalizzazione della spesa.

Denominazione della rete: **CONVENZIONE PER IL TIROCINIO NEI PERCORSI TFA - UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI URBINO CARLO BO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ospitante tirocinanti

Approfondimento:

In virtù di questa Convenzione l'Istituto accoglie studenti iscritti all'Università degli Studi di Urbino "Carlo Bo" in tirocinio di formazione ed orientamento. Soggetto promotore (l'Università di Urbino) e soggetto ospitante (la nostra scuola) si impegnano a collaborare per la formazione iniziale degli insegnanti di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado.



Denominazione della rete: **CONVENZIONE DI TIROCINIO DI FORMAZIONE ED ORIENTAMENTO - UNIVERSITA' DI MACERATA**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

soggetto ospitante tirocinanti

Approfondimento:

In qualità di soggetto ospitante, il nostro Istituto si impegna ad accogliere presso le proprie strutture alcuni studenti in tirocinio di formazione ed orientamento su proposta della Facoltà di scienze della formazione primaria dell'Università di Macerata, ai sensi dell'articolo 5 del decreto attuativo dell'articolo 18 della legge n. 196 del 1997 al fine di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro e realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi.



Denominazione della rete: **ACCORDO QUADRO PROGETTO** **Insieme di batticuore**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

L'Università Politecnica delle Marche attraverso il Centro "Il CUoRE dell'UNIVPM", L'IC Luca della Robbia, il Comune di Appignano ed il Comune di Montefano, nel rispetto delle disposizioni legislative e statutarie vigenti, dei ruoli e delle proprie competenze, dei principi e delle scelte di autonomia scolastica in tema di Piano triennale dell'offerta formativa, si impegnano a promuovere, realizzare e sviluppare un percorso formativo sull'educazione alla cittadinanza attiva e sulla solidarietà intesa nei termini del rispetto delle norme di sicurezza e pronto soccorso.

Tale obiettivo è perseguito attraverso:

- a) un rapporto di collaborazione didattico e formativa nell'ambito dell'emergenza e del primo soccorso;
- b) il coinvolgimento diretto della istituzione scolastica interessata alle iniziative didattiche e



formative che verranno progettate;

c) la reciproca condivisione delle risorse umane, strumentali e logistiche.

In particolare le finalità di ogni singolo soggetto sono le seguenti:

Il Centro di Ricerca e Servizi "Il CUoRE dell'UNIVPM

- diffondere la cultura del primo soccorso e dell'emergenza;
- incentivare, potenziare ed implementare iniziative didattico/scientifiche rivolte ai diversi soggetti che costituiscono la comunità in cui l'Ateneo è inserito allargando la platea di quelli interessati agli aspetti scientifici assistenziali e culturali dell'area emergenza e primo soccorso, razionalizzando le risorse logistiche e strumentali messe a disposizione dalle strutture;
- svolgere progetti che diano la possibilità di sviluppare nuove linee di intervento sia in ambito scientifico che formativo.

L'IC Luca Della Robbia

- Rendere i propri studenti in grado di individuare azioni di pericolo e situazioni che necessitano dell'immediato soccorso.
- Accrescere il dovere civico ed etico nel fornire aiuto e assistenza alle persone in difficoltà.
- Conoscere le tecniche del primo soccorso.
- Assumere comportamenti adeguati per garantire la propria e altrui sicurezza.

Comuni di di Appignano e Montefano

- Individuare nell'ambito scolastico, il terreno dove poter operare, al fine di stimolare negli anni, la disponibilità a ricoprire il ruolo di first responder, ovvero primo ad intervenire all'uso del DAE, ovvero intervenire adeguatamente in tutte le situazioni ove è fondamentale, per la salvaguardia della vita di una persona, l'intervento efficace dei primi testimoni di un evento dove si manifesti un'emergenza sanitaria.

Denominazione della rete: ACCORDO QUADRO PROGETTO



Increase

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

INCREASE è un progetto scientifico innovativo finanziato dal programma europeo H2020 che coinvolge 28 fra Università, centri di ricerca e istituzioni europee ed internazionali, guidato dal Professore Roberto Papa, Ordinario di Genetica Agraria dell'Università Politecnica delle Marche.

Attraverso l'Esperimento di Scienza dei Cittadini, l'I.C. Luca della Robbia, in collaborazione con il Dipartimento di Genetica Agraria dell'UNIVPM, contribuirà a testare un approccio innovativo per la conservazione, moltiplicazione e la condivisione di semi, al fine di preservare l'agrobiodiversità.

Il necessario per partecipare e aderire al progetto in un Comune dove la coltivazione dei legumi è dominante, è l'accesso a un campo, un giardino, una terrazza o un balcone, uno smartphone e la volontà di coltivare alcune varietà di fagioli uniche.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Dalla valorizzazione professionale al successo formativo.

L'istituto intende investire su un tipo di formazione curvata su ambienti e tecniche di apprendimento innovativi. Gli ambienti di apprendimento sono in costante mutamento, le tradizionali aule con si stanno trasformando in luoghi attrezzati con lavagne interattive e connesse, con postazioni mobili, che favoriscono la collaborazione tra studenti. Il docente sarà protagonista di questa nuova modalità di vivere il rapporto tra apprendimento e insegnamento, nella prospettiva di favorire le competenze dei propri allievi, uscendo da una didattica trasmissiva e passiva, per promuovere azioni dinamiche ed efficaci. Saranno captati canali formativi per fare transitare nell'arco del triennio le classi da ambienti ibridi come quelle 2.0 a quelle 4.0. Docenti di ogni grado, dall'infanzia alla scuola secondaria di primo grado saranno impegnati in percorsi volti ad acquisire competenze come: essere in grado di riconoscere i paradigmi pedagogici della didattica innovativa; sapersi orientare nelle strategie didattiche da utilizzare in ambienti innovativi; saper promuovere e creare idee innovative per i propri studenti; saper collaborare con altri docenti per creare pratiche collaborative ed innovative.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Workshop• Ricerca-azione• Mappatura delle competenze• Peer review• Comunità di pratiche• Social networking



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposte da: PNFD- SCUOLA FUTURA NELL'AMBITO DEL PNRR E PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI DA ENTI EROGATORI COINVOLTI NEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposte da: PNFD- SCUOLA FUTURA NELL'AMBITO DEL PNRR E PERCORSI FORMATIVI PROPOSTI DA ENTI EROGATORI COINVOLTI NEI PROGETTI NELL'AMBITO DEL PNRR

Titolo attività di formazione: In continuità, nessuno escluso

L'attività di formazione sarà finalizzata sulla capacità dei docenti in ambito scolastico di individuare possibili strategie educative che consentano di rispondere nel modo migliore a nuovi bisogni educativi, di potenziare percorsi verticali (primaria-secondaria) in continuità per migliorare la competenza trasversale della comprensione e strategie di studio, di capacità di ascolto e di autocontrollo (prevenzione di bullismo e cyberbullismo).

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Docenti digitali

Implementare la formazione già in essere collegata ad InnoVAmenti per la sperimentazione in classe dei moduli disponibili come: Gamification, Inquiry , Storytelling, Tinkering, Hackathon, attraverso percorsi fruibili sulla piattaforma Scuola Futura e attraverso i moduli formativi realizzati con i fondi PNRR per l'animatore digitale.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Mobilità Erasmus plus

Il progetto "Do well to be well" è stato sviluppato in seno alla mobilità Erasmus plus KA1 2014-2020 e prevede percorsi formativi per circa 25 partecipanti sulla lingua inglese, sulla metodologia CLIL, sull'inclusione mediante i percorsi teatrali e i giochi di ruolo. Prevede la partecipazione di docenti di tutti i gradi, della Dirigente scolastica, della Direttrice dei servizi amministrativi generali, del personale amministrativo. Si tratta di mobilità settimanali o quindicinali. Al momento sono state realizzate circa la metà delle mobilità previste. Il risultato atteso è il miglioramento del clima scolastico, l'innalzamento della motivazione del personale partecipante, il rinnovamento della didattica, una più moderna visione della leadership e una maggiore capacità di interazione in termini di conoscenza della lingua inglese con l'utenza straniera del nostro Istituto.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di tutti i gradi, assistenti amministrativi, DS e DSGA

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

Lavoratori consapevoli

Descrizione dell'attività di formazione Il proprio ruolo nell'organizzazione scolastica

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Formazione da parte del RSPP su materie inerenti la sicurezza

Insieme si amministra

Descrizione dell'attività di formazione La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di scopo



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete AURORA, Formazione USR, Piattaforma Sophia

Amministrazione trasparente

Descrizione dell'attività di
formazione

Percorsi in relazione all'applicazione del RGPD, della trasparenza
e dell'anti-corruzione

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

DPO- Vargiu scuola

